



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
**LÉONTINE e GIUSEPPE
DE NITTIS**
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ai sensi del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998 art. 5 - comma 2 e della novellata normativa relativa agli Esami di Stato conclusivi del secondo ciclo attraverso il D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, il D.M. n. 164 del 15 /6/2022, la nota del MIM n. 2860 del 30/12/2022, il D.M. 11 del 25/1/2023, l'O.M. 45 del 9/3/2023

a.s. 2022-2023

ISTITUTO PROFESSIONALE

Classe 5[^] sez. E - Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

SEDE CENTRALE

Via Cassandro, 2 | 76121 Barletta - BT
TEL 0883 575875 | FAX 0883 575895

SEDE ASSOCIATA

Via Parini, 57 | 76012 Canosa di Puglia - BT
TEL 0883 959714 | FAX 0883 959715

www.iissdenittis.edu.it

bais046009@pec.istruzione.it | bais046009@istruzione.it
Codice MIUR: BAIS046009 | C.F. 81003710720



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
**LÉONTINE e GIUSEPPE
DE NITTIS**
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

Sommario

| | |
|---|-----------|
| 1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO | 3 |
| 2. PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE..... | 4 |
| 2.1 Professioni NUP/ISTAT correlate Attività economiche di riferimento: ATECO | 4 |
| 2.2 Profilo in uscita | 4 |
| 3. PROFILO DELLE ABILITÀ E COMPETENZE (dal supplemento Europass al Certificato) | 5 |
| 4. PIANO DI STUDI INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE | 7 |
| 5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE | 8 |
| 5.1 Componenti del consiglio di classe | 8 |
| 5.2 Profilo della classe | 8 |
| 5.3 Studenti con BES | 10 |
| 5.4 Rapporti con la famiglia | 10 |
| 6. ATTIVITA' SIGNIFICATIVE SVOLTE AI FINI DELLA STRUTTURAZIONE DELLE CONOSCENZE | 11 |
| 6.1 Nodi concettuali interdisciplinari svolti nel corso dell'anno | 11 |
| 6.2 Progetti significativi svolti dalla classe | 17 |
| 6.3 Percorso triennale di PCTO..... | 19 |
| 6.4 Orientamento in uscita | 20 |
| 7. CRITERI E RUBRICHE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO | 21 |
| 8. INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ESAME DI STATO | 24 |
| 8.1 Indicazioni relative alla predisposizione e valutazione della seconda prova | 24 |
| 8.2 Educazione Civica..... | 26 |
| 8.3 Simulazioni effettuate dalla classe | 27 |
| 9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE | 28 |
| 10. CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI | 41 |
| 11. CREDITO SCOLASTICO | 60 |



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
**LÉONTINE e GIUSEPPE
DE NITTIS**
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Léontine e Giuseppe De Nittis" è costituito dal Liceo Artistico, articolato nei tre indirizzi Grafica-Design-Architettura e Ambiente e dall'Istituto Professionale Servizi Commerciali - Grafica per la comunicazione visiva, pubblicitaria e web – Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale.

L'utenza che giunge all' I.I.S.S. Léontine e Giuseppe De Nittis proviene dagli Istituti Secondari di primo grado locali, con esigue presenze extra-urbane, o da altri istituti superiori. La scuola è ubicata in un'area semiperiferica estesa, dotata di altre istituzioni scolastiche e di poche agenzie educative e servizi socio-culturali, ricreativi e sportivi pubblici. L'utenza ha un livello mediano dell'indice ESCS medio- basso, evidenziando un retroterra economico, sociale e culturale talvolta critico. L'analisi dell'influenza dei fattori socio-culturali sull'apprendimento scolastico e le prestazioni degli studenti rappresenta un argomento di indagine circa la possibilità di attivare percorsi atti alla riduzione di disuguaglianze, dispersione, abbandono e problemi legati all'apprendimento. Da sempre l'istituto si pone l'obiettivo di collegare la scuola alla vita sociale, in modo così da renderla parte di un sistema plurimo composto da altre istituzioni formative come la famiglia, il lavoro, l'ambiente e la cultura, cercando di offrire agli studenti una linea di condotta mirata alla riduzione dei pregiudizi cognitivi riconoscendo nella collaborazione con famiglie ed enti locali un ruolo fondamentale per il raggiungimento delle competenze europee.

I maggiori ostacoli all'apprendimento nell'ultimo biennio sono stati rappresentati da una forma di disagio personale, particolarmente diffuso a seguito della pandemia, che evidenzia una fragilità emotiva e senso di smarrimento di molti studenti che affrontano con difficoltà la fase adolescenziale spesso soli. Per porre un argine alle problematiche, l'istituto ha attivato uno sportello psicologico che si interfaccia costantemente con lo spazio d'ascolto, centro nevralgico per la gestione delle situazioni problematiche dell'utenza.

L'istituto si configura come struttura complessa, impegnata su diversi fronti nella ricerca di partnership di qualità per l'implementazione di progetti per i propri studenti. I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, l'innovazione tecnologica e l'inclusione rappresentano il contesto in cui la scuola individua partner, con molti dei quali è riuscita a stipulare collaborazioni pluriennali. Le buone pratiche riconosciute a livello nazionale e la risonanza che la scuola ottiene in termini di visibilità nei media consentono di mantenere vivo il legame con le parti produttive del tessuto sociale locale. L'istituto stipula accordi di rete o protocolli di intesa con enti locali (ASL-BAT, Provincia BAT, comuni di Barletta e di Canosa), associazioni ed aziende locali.

L'intera attività didattica si struttura nel curriculum d'istituto realizzato per macro unità di apprendimento consultabili sul sito istituzionale.



2. PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

2.1 Professioni NUP/ISTAT correlate Attività economiche di riferimento: ATECO

| PROFESSIONI NUP/ISTAT CORRELATE | ATTIVITÀ ECONOMICHE DI RIFERIMENTO: ATECO 2007/ISTAT |
|--|---|
| Cod. 5.4 Professioni qualificate nei servizi sanitari. | Q86 assistenza sanitaria |
| Cod. 5.5 Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati. | Q87 servizi di assistenza sociale residenziale Q88 assistenza sociale non residenziale |

2.2 Profilo in uscita

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

È in grado di:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
**LÉONTINE e GIUSEPPE
DE NITTIS**
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

Competenza n. 1 - Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

Competenza n. 2 - Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.

Competenza n. 3 - Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

Competenza n. 4 - Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

Competenza n. 5 - Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

Competenza n. 6 - Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

Competenza n. 7 - Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Competenza n. 8 - Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

Competenza n. 9 - Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

3. PROFILO DELLE ABILITÀ E COMPETENZE (dal supplemento Europass al Certificato)

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie, strumenti tecnici della comunicazione in rete
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
**LÉONTINE e GIUSEPPE
DE NITTIS**
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.



4. PIANO DI STUDI INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

| DISCIPLINE | I | II | III | IV | V |
|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Microlingua inglese | - | - | 1 | 1 | 1 |
| Lingua francese | 3 | 3 | 2 | 2 | 3 |
| Storia | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Geografia | 1 | 1 | - | - | - |
| Psicologia generale e applicata | - | - | 5 | 4 | 4 |
| Laboratorio per i servizi socio-sanitari (metodologie operative) | 4 | 4 | 3 | 2 | 2 |
| Scienze Umane | 3 | 3 | | | |
| Igiene e cultura medico sanitaria | | | 4 | 5 | 5 |
| Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione (TIC) | 2 | 2 | - | - | - |
| Diritto ed Economia | 2 | 2 | - | - | - |
| Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio sanitario | - | - | 3 | 4 | 4 |
| Scienze integrate (Fisica) | 2 | - | - | - | - |
| Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia) | - | 2 | - | - | - |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o attività alternativa | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Compresenza: Laboratorio di informatica | 2 | 2 | - | - | - |
| Compresenza: Laboratorio per i servizi socio sanitari | 4 | 4 | - | - | - |
| Totale ore | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 |

Compresenze di Laboratorio:

I e II anno - Laboratorio di informatica: 2 ore con Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC)

Laboratorio per i servizi sociosanitari: 3 ore con Metodologie Operative e 1 ora con Scienze Umane e Sociali



5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

5.1 Componenti del consiglio di classe

Dirigente Scolastico: Antonio Francesco DIVICCARO

| DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO | DOCENTI CLASSE III | DOCENTI CLASSE IV | DOCENTI CLASSE V |
|--|---|---|-------------------------------|
| Lingua e letteratura italiana | ANNA ZINNI | MARIA GIOIA CANTORE / ROSANNA ZUCARO/ FRANCESCA DITRIZIO /ROSANNA ZUCARO | CARLO MAURUZIO TAVANI |
| Lingua inglese | MARIA PAOLA CRISTALLO | MARIA PAOLA CRISTALLO | MARIA PAOLA CRISTALLO |
| Microlingua inglese | MARIA PAOLA CRISTALLO | MARIA PAOLA CRISTALLO | MARIA PAOLA CRISTALLO |
| Lingua francese | NUNZIA BERARDINO/CATERINA ANGIONE | MARIA GRAZIA SAIU | ELEONORA DE SIMONE |
| Storia | ANNA ZINNI | MARIA GIOIA CANTORE / ROSANNA ZUCARO /FRANCESCA DITRIZIO /ROSANNA ZUCARO | SIMONA MAFFEI |
| Matematica | DOMENICO CUSANNO | DOMENICO CUSANNO | DONATA GALANTINO |
| Psicologia generale e applicata | NUNZIA CARLI | NUNZIA CARLI | NUNZIA CARLI |
| Laboratorio per i servizi socio- sanitari (metodologie operative) | ANGELA SABATELLI | MARIASTELLA CONFALONE | ANNAMARIA ADDUCI |
| Igiene e cultura medico sanitaria | MARIA VINCENZA DELCURATOLO | MARIA VINCENZA DELCURATOLO | MARIA VINCENZA DELCURATOLO |
| Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio sanitario | ANTONIO PALMIERI | ANTONIO PALMIERI | CARMELA CORTELLINO |
| Scienze motorie e sportive | PASQUALE ELIA FIORELLA | PASQUALE ELIA FIORELLA | PASQUALE ELIA FIORELLA |
| Religione cattolica o attività alternativa | PATRIZIA CANNONE | PATRIZIA CANNONE | PATRIZIA CANNONE |

Docente Coordinatore della classe: prof.^{SSA} MARIA PAOLA CRISTALLO

5.2 Profilo della classe

La V E è costituita da 14 studenti e studentesse provenienti dalla IV E e con lo stesso percorso scolastico, ad eccezione di uno studente inseritosi al terzo anno e proveniente dal Liceo Sportivo, una studentessa



inserirsi al secondo anno e proveniente dal Liceo Scientifico e una studentessa proveniente dalla Repubblica Dominicana. L'ambiente socio-culturale di appartenenza è alquanto eterogeneo e i docenti hanno calibrato l'azione didattica attraverso interventi flessibili e strategie diversificate, adeguate alle reali esigenze di ciascun allievo, alla formazione di base, ai ritmi di apprendimento, ai profili cognitivi.

La classe ha seguito un corso di studio complessivamente regolare anche se caratterizzato, durante gli anni centrali, dal periodo pandemico e la sua fisionomia è quella di una comunità che, nel corso del quinquennio, è riuscita a raggiungere una maggiore omogeneità ed intesa, maturando un buon livello di coesione e socializzazione.

a) Livello di competenze, abilità e conoscenze conseguito

La storia scolastica di questa classe è stata caratterizzata dall'avvicinarsi di insegnanti. Ciò ha condizionato il processo di apprendimento nonché abitudini ed equilibri in quanto gli studenti spesso si sono rapportati ad impostazioni metodologiche differenti. Tenuto conto di questa situazione e dei livelli di partenza alquanto diversificati, i docenti hanno tempestivamente programmato attività di recupero/consolidamento nonché interventi mirati a promuovere l'acquisizione di un background essenziale nelle singole discipline e di un metodo di lavoro organico.

Le conoscenze, le abilità e le competenze sono state acquisite con modalità differenti in rapporto alla preparazione di base, all'impegno profuso, alla motivazione allo studio, al senso di responsabilità maturato nel percorso formativo, alle abilità e competenze individuali degli alunni. A conclusione del percorso formativo è possibile identificare nella classe due gruppi. Il primo è costituito da studenti dotati di capacità critiche che hanno raggiunto risultati soddisfacenti in tutte le discipline, mostrato un impegno serio, fattivo e puntuale, partecipato attivamente al dialogo educativo e acquisito un metodo di lavoro diligente e autonomo.

Il secondo gruppo, pur manifestando apertura al dialogo educativo, presenta ancora una preparazione di base lacunosa soprattutto a causa di fragilità certificate e possiede un metodo di studio mnemonico che non sempre ha consentito loro di cogliere l'essenza più profonda di quanto studiato e di rielaborarlo autonomamente e criticamente. Opportunamente guidati e sollecitati dagli insegnanti a privilegiare i punti nodali delle tematiche, questi allievi hanno, tuttavia, accresciuto l'interesse e mostrato un impegno graduale e crescente.

b) Metodologie, ausili e strumenti prevalenti utilizzati dal consiglio di classe

I docenti, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno, e hanno operato in sinergia per favorire lo sviluppo delle competenze e la maturazione di personalità autonome e responsabili.

Pertanto, hanno fatto ricorso, a seconda delle esigenze, a varie opzioni e strategie metodologiche, quali lezioni frontali, lezioni dialogate e colloquiali, discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali, lavori di laboratorio, esercizi e ricerche individuali e/o di gruppo, esercitazioni, tutoring, fruizione di vari materiali e strumenti di lavoro atti a corroborare i processi di apprendimento.

Nell'ambito dell'attività didattica, ciascun docente ha adottato diverse strategie di insegnamento atte a facilitare la comprensione dei contenuti e dei concetti chiave sollecitando un apprendimento di tipo trasversale e interdisciplinare. Ciascun docente si è impegnato a valorizzare i progressi in itinere e i risultati positivi, e a gestire l'errore come momento di riflessione e di apprendimento.

Durante il periodo della pandemia, i docenti del Consiglio di classe, ciascuno per la propria disciplina, hanno seguito, anche nelle situazioni di DDI, una metodologia che favorisse l'interazione con gli studenti, ricorrendo



a tutte le risorse della piattaforma Google Workspace e della didattica digitale, pienamente utilizzate anche durante la didattica in presenza.

c) Partecipazione al dialogo educativo

L'azione educativa, antepoendo la dimensione relazionale della didattica per garantire un efficace sostegno e supporto psicologico ha permesso agli studenti di sviluppare una disponibilità all'ascolto e un senso di responsabilità che li ha resi partecipi, motivati, interessati al processo di insegnamento/apprendimento durante tutto lo svolgimento dell'anno scolastico, seppure nella complessità della realtà post-pandemica.

d) Attività di recupero, potenziamento e promozione delle eccellenze

Nell'ambito della didattica basata sulla centralità degli studenti, i docenti hanno posto attenzione ai processi di apprendimento, alle difficoltà e ai problemi manifestati dagli alunni nel percorso formativo, cercando di coinvolgere e incoraggiare tutti i soggetti, in un clima di collaborazione e dialogo costruttivo.

Nel corso del quinquennio i docenti si sono impegnati a rilevare problemi di comprensione degli argomenti, carenze nel metodo di studio, difficoltà di assimilazione e rielaborazione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti.

Nei pochi casi in cui è apparso necessario, i docenti hanno attivato interventi mirati, anche appositamente calibrati sul singolo individuo, per gli alunni che hanno presentato lacune particolarmente significative nel proprio rendimento e tali da compromettere l'efficacia del percorso formativo. Inoltre, i docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno evidenziato carenze e difficoltà, e di permettere a tutti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione.

e) Punti di forza e di debolezza della classe

Particolare punto di forza della classe è la capacità di collaborazione e inclusione dimostrata nel corso del quinquennio soprattutto in relazione alle fragilità presenti nel gruppo classe. Tale attitudine si rende particolarmente significativa in relazione al percorso di studi degli studenti.

5.3 Studenti con BES

Tutte le informazioni relative agli studenti con BES (disabili, DSA, altro bisogno educativo speciale) sono contenute in un'apposita relazione. Tale documento, redatto dal Consiglio di Classe e inviato telematicamente al presidente, contiene il profilo di ciascuno studente, le modalità di svolgimento delle prove d'esame, gli strumenti compensativi, le eventuali misure dispensative e i criteri di valutazione.

5.4 Rapporti con la famiglia

Il colloquio con le famiglie è stato garantito da incontri in presenza di tutti i docenti in orario anti-meridiano e da due incontri scuola - famiglia tenutisi in data 5/12/2022 e 4/4/2023 in orario post-meridiano, per garantire a tutti l'accesso al servizio.

Il coordinatore di classe, inoltre, ha operato il raccordo tra i diversi docenti nel corso dell'anno scolastico informando i genitori di eventuali assenze e ritardi ovvero di scarsa applicazione nello studio, al fine di creare una rete di attenzione intorno agli studenti.



6. ATTIVITA' SIGNIFICATIVE SVOLTE AI FINI DELLA STRUTTURAZIONE DELLE CONOSCENZE

6.1 Nodi concettuali interdisciplinari svolti nel corso dell'anno

UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI ISPIRATE ALL'AGENDA 2030

Obiettivi



Traguardi

- Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti
- Promuovere società pacifiche per uno sviluppo sostenibile
- Fornire una educazione di qualità equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- Riduzione delle disuguaglianze all'interno di e fra le nazioni
- Assicurare le condizioni di salute e il benessere per tutti e per tutte le età

| UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1 | |
|---------------------------------|---|
| Titolo | Lavoro dignitoso e crescita economica |
| Obiettivo 8 agenda 2030 | Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti. |
| Competenze target da promuovere | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio ▪ Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali ▪ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative ▪ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e stabilire collegamenti in prospettiva interculturale |



| | | |
|---|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nello specifico campo professionale nonché gli aspetti geografici, ecologici e territoriali | |
| Periodo didattico | Intero anno scolastico | |
| Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati | Disciplina | Conoscenze |
| | Lingua e lett. italiana | Verga: romanzi e novelle Il lavoro nella letteratura tra Ottocento e Novecento |
| | Storia | La rivoluzione industriale L'età giolittiana La prima guerra mondiale e il primo dopoguerra |
| | Diritto, economia e tec. amm. del settore socio-sanitario | Avvio e la gestione del rapporto di lavoro La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro e le tutele sindacali i contratti di lavoro atipici La gestione amministrativa e contabile delle risorse umane |
| | Psicologia generale ed applicata | La progettazione in ambito sociale e socio sanitario: lavorare per progetti, la progettazione per la comunità o gruppi di persone, la progettazione di un piano di intervento individualizzato, la rete nel lavoro sociale e socio-sanitario, gruppi di lavoro e lavoro di gruppo. Le professioni del settore educativo, sociale e socio-sanitario. |
| | Lingua inglese | Careers in social Work: Job roles in Adult, Children, Elderly and Mentalcare. |
| | Lingua francese | Le monde du travail |
| | Igiene e cultura medico sanitaria | Interventi di educazione alla salute. Le dipendenze. Figure professionali operanti nei servizi. Salute e sicurezza del personale sanitario e dell'assistito. Organizzazione dei servizi sociali e sanitari. Metodologie del lavoro sociale e sanitario. Linee guida per la stesura di una relazione tecnica. |
| | Matematica | Applicazione degli elementi dell'analisi infinitesimale alla lettura di grafici |
| Laboratorio per i servizi socio-sanitari | Qualità della vita e disabilità Integrazione scolastica ed inserimento lavorativo La disabilità nello sport, nell'ippoterapia e nella musicoterapia Attività di animazione per disabili La comunicazione facilitata | |
| Risorse umane | Docenti curricolari e specializzati dei consigli di classe | |
| Risorse materiali | Libro di testo, PC, LIM, schemi e mappe, laboratorio informatico e multimediale | |



Criteria ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze

I criteri e gli elementi per la valutazione e certificazione delle competenze sono quelli indicati nel protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2

Titolo

La famiglia nucleo fondamentale della società

Obiettivo 16 agenda 2030

Promuovere società pacifiche per uno sviluppo sostenibile.

Competenza/e di riferimento PECUP

- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e stabilire collegamenti in prospettiva interculturale
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nello specifico campo professionale nonché gli aspetti geografici, ecologici e territoriali

Periodo didattico

Intero anno scolastico

Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati

Disciplina

Conoscenze

Lingua e letteratura italiana

La famiglia nella letteratura tra Ottocento e Novecento

Storia

Il secolo delle masse (le ideologie di massa: fascismi e comunismo). L'Italia degli anni '70 (la riforma del diritto di famiglia, aborto, divorzio, ecc.)

Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario

Gli enti e le agenzie che forniscono servizi socio sanitari

- Servizi sociali
- Terzo settore

Il lavoro in rete e la co-progettazione

- Il lavoro in rete
- La rete nel Sistema integrato dei servizi sociali
- La co-progettazione

Responsabilità civile degli enti pubblici e del Terzo settore
 Responsabilità della Pubblica Amministrazione
 Responsabilità degli enti del Terzo settore



| | | |
|--|--|--|
| | Psicologia | Le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati, le modalità di intervento sui familiari maltrattanti, i servizi dedicati ai minori, un intervento individualizzato per il minore maltrattato. |
| | Lingua inglese | Different forms of families; advantages of having a large family and the international adoptions. |
| | Lingua francese | La famille et la société globale, les différentes formes de famille, les démarches pour l'adoption, la maltraitance |
| | Igiene e cultura medicosanitaria | Periodo pre-natale, nascita e periodo post-natale. Meccanismi dell'ereditarietà nelle malattie genetiche: malattie da aberrazione cromosomica e malattie monogenetiche. Le patologie e i disturbi infantili più frequenti. |
| | Matematica | Il comportamento di una funzione nell'intorno di un punto, limiti nei reali ampliati. |
| | Laboratorio per i servizi socio sanitari | La disabilità e l'accettazione Il ruolo della famiglia e l'accertamento della disabilità La presa in carico del disabile Interventi e servizi rivolti ai disabili, minori e anziani. |
| Risorse umane | Docenti curricolari e specializzati dei consigli di classe | |
| Risorse materiali | Libro di testo, PC, LIM, schemi e mappe, laboratorio informatico e multimediale | |
| Criteri ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze | I criteri e gli elementi per la valutazione e certificazione delle competenze sono quelli indicati nel protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento | |
| UNITÀ DI APPRENDIMENTO 3 | | |
| Titolo | Ridurre le disuguaglianze | |
| Obiettivo 10 agenda 2030 | Riduzione delle disuguaglianze all'interno di e fra le nazioni. | |
| Competenze target da promuovere | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita ▪ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative | |



| | | |
|---|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e stabilire collegamenti in prospettiva interculturale ▪ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nello specifico campo professionale nonché gli aspetti geografici, ecologici e territoriali | |
| Periodo didattico | Intero anno scolastico | |
| | Disciplina | Conoscenze |
| Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati | Lingua e lett. italiana | Il concetto di diversità nel Decadentismo: l'inetto in Svevo e Pirandello; il superuomo in D'Annunzio e il male di vivere di Montale |
| | Storia | Il nuovo ruolo delle donne nella Storia I reduci della prima guerra mondiale L'eliminazione del diverso nei regimi totalitari |
| | Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario | L'organizzazione dei Servizi Socio Assistenziali Criteri di accesso al Sistema dei servizi sociali La Carta dei servizi sociali Tutela della privacy e trattamento dei dati personali Il Fundraising Il Crowdfunding |
| | Psicologia generale e applicata | Le modalità di intervento sulla disabilità e sul disagio psichico: comportamenti problema, disabilità motoria e sensoriale. L'intervento farmacologico e psicoterapeutico, i servizi a disposizione delle persone con disagio psichico e con disabilità. |
| | Lingua inglese | Different forms of disability, the Individualized Education Programme (IEP) for students with difficulties |
| | Lingua francese | Le handicap : autisme, le syndrome de Down, l'épilepsie |
| | Igiene e cultura medico sanitaria | La diversabilità. Figure professionali a sostegno e tutela della persona in situazione di disagio |
| | Matematica | Il concetto di continuità, la classificazione delle discontinuità e l'andamento asintotico della funzione |
| | Laboratorio per i servizi socio sanitari | L'immigrazione La società multiculturale e l'integrazione Servizi e interventi rivolti agli immigrati Il mediatore culturale |
| Risorse umane | Docenti curricolari e specializzati dei consigli di classe | |



| | |
|--|--|
| Risorse materiali | Libro di testo, PC, LIM, schemi e mappe, laboratorio informatico e multimediale |
| Criteri ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze | I criteri e gli elementi per la valutazione e certificazione delle competenze sono quelli indicati nel protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento |

| UNITÀ DI APPRENDIMENTO 4 | | |
|--|--|---|
| Titolo | Salute e benessere | |
| Obiettivo 3 agenda 2030 | Assicurare le condizioni di salute e il benessere per tutte le età | |
| Competenze target da promuovere | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali ▪ Organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli ▪ Interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento ▪ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative ▪ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e stabilire collegamenti in prospettiva interculturale ▪ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nello specifico campo professionale nonché gli aspetti geografici, ecologici e territoriali. | |
| Periodo didattico | Intero anno scolastico | |
| Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati | Disciplina | Conoscenze |
| | Lingua e letteratura italiana | Il concetto di memoria in Montale I Crepuscolari Ungaretti |
| | Storia | La Seconda Guerra Mondiale La nascita dello Stato sociale L'Italia del boom economico alla crisi energetica del 1973 Le guerre per le risorse dal secondo Novecento ai giorni nostri |



| | | |
|--|--|---|
| | Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario | Responsabilità nel settore socio-sanitario Etica e deontologia professionale Responsabilità di chi esercita le professioni sanitarie Consenso informato Segreto professionale |
| | Psicologia generale e applicata | La salute delle fasce deboli: anziani, soggetti con dipendenze. Piano d'intervento individualizzato |
| | Lingua inglese | Old age diseases and the benefits of volunteer work for elderly |
| | Lingua francese | Les personnes âgées: la maladie de Parkinson, la maladie d'Alzheimer |
| | Igiene e cultura medicosanitaria | La salute delle fasce deboli: anziani (le demenze), soggetti con dipendenze, donne vittime di violenza, detenuti e migranti. Piano d'intervento individualizzato. |
| | Matematica | Il calcolo infinitesimale e il concetto di derivata: rapporto incrementale, il grafico della derivata, le derivate notevoli. |
| | Laboratorio per i servizi socio sanitari | Il disturbo mentale Le diverse manifestazioni del disturbo mentale Servizi ed interventi rivolti alla salute mentale Le dipendenze Servizi collegati alle dipendenze. |
| Risorse umane | Docenti curricolari e specializzati dei consigli di classe | |
| Risorse materiali | PC, LIM, schemi e mappe, laboratorio informatico e multimediale | |
| Criteri ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze | I criteri e gli elementi per la valutazione e certificazione delle competenze sono quelli indicati nel protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento | |

6.2 Progetti significativi svolti dalla classe

| Attività svolta dalla classe | n. studenti coinvolti | a.s. |
|---|-----------------------|-----------|
| Video conferenza "Maltrattamenti in famiglia al tempo del Coronavirus" – Centro Antiviolenza Osservatorio Giulia e Rossella | TUTTI | 2020/2021 |



| | | |
|--|------------|-----------|
| Incontro con l'autrice E. Valente del libro "Favole da incubo. Dieci (più una) storie di femminicidio da raccontare per impedire che accadano. - Biblioteca digitale Pier Paolo Pasolini | TUTTI | 2020/2021 |
| Giornata di riflessione sui Diritti Umani- Incontro in video conferenza da santa Rita in Brasile con il missionario comboniano padre Saverio Paolillo | TUTTI | 2020/2021 |
| Videoconferenza con gli Ospedali Riuniti di Foggia e intervista al prof. Donato Lacedonia e a tre medici del Reparto Pneumologia- COVID | TUTTI | 2020/2021 |
| Video conferenza con Serena Dandini e presentazione del libro "La vasca del Furher" | TUTTI | 2020/2021 |
| Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie -videoconferenza con Salvatore Borsellino e con gli autori del libro "Testimone di ingiustizia" | TUTTI | 2020/2021 |
| Incontro online sul tema dell'amicizia in Dante Alighieri e nella Divina Commedia in occasione del 7 centenario della morte del poeta- Lectio Magistralis del prof. Emanuele Cutrone- Biblioteca Scolastica Innovativa Pier Paolo Pasolini | TUTTI | 2020/2021 |
| Progetto TU6SCUOLA- quiet book: un viaggio fra i sensi | 5 STUDENTI | 2020/2021 |
| Progetto PTOF "Garrone Young Team" | 4 STUDENTI | 2020/2021 |
| Incontro con il giornalista Giuseppe Dimiccoli "Un libro è per tutti" Memoria, multimedialità, inclusione- Presentazione dell'audio libro multimediale. | TUTTI | 2020/2021 |
| Progetto di educazione finanziaria promosso da AIEF "Prenditi cura del tuo futuro" - Focus sul mondo finanziario e previdenziale | TUTTI | 2021/2022 |
| Partecipazione in presenza alla mostra itinerante contro gli stereotipi che colpevolizzano le vittime di stupri "come eri vestita?" Survivor Art Installation a cura dell'Osservatorio Giulia e Rossella Centro Antiviolenza | TUTTI | 2021/2022 |
| Momento di riflessione per la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne a cura della Biblioteca Innovativa Pier Paolo Pasolini | TUTTI | 2021/2022 |
| Avviso pubblico n. 0009707 del 27/04/21 FSE e FDR Apprendimento e socialità We are School. Modulo "English during COVID- 19 and beyond. | 1 STUDENTE | 2021/2022 |
| Avviso pubblico n. 0009707 del 27/04/21 FSE e FDR Apprendimento e socialità We are School. Modulo "English in a post COVID world 2" | 3 STUDENTI | 2021/2022 |
| Incontro con l'autrice Enrica Tesio del libro "Filastorta d'amore. Rime fragili per donne resistenti" a cura della Biblioteca Scolastica Pier Paolo Pasolini | TUTTI | 2021/2022 |
| PRIMA GIORNATA DI SENSIBILIZZAZIONE DELL'UDITO "PREVENZIONE DEI DANNI DA RUMORE IN ETA' SCOLASTICA. Incontro con il dott. Michele Barbara Direttore del | TUTTI | 2021/2022 |



| | | |
|---|-------------|-----------|
| Dipartimento Neurosensoriale e Malattie Respiratorie ASL BT, Direttore Unità Operativa Complessa di ORL di Barletta e il Dr. Giuseppe Paolillo, Responsabile Servizio di ORL distretto SS di Barletta | | |
| Incontro in diretta streaming con il prof. Ugo Villani professore emerito di diritto internazionale sul tema “La guerra in Ucraina e il diritto internazionale” | TUTTI | 2021/2022 |
| Incontro in diretta streaming con Alessia Nobile autrice del romanzo autobiografico “la bambina invisibile” | TUTTI | 2021/2022 |
| Diretta Streaming in occasione del 30° anniversario della strage di Capaci per un momento di riflessione guidato dal DS prof. Antonio Francesco Diviccaro | TUTTI | 2021/2022 |
| Progetto PTOF “Tutti pazzi per il Paddle” | 6 STUDENTI | 2021/2022 |
| Progetto PTOF “Garrone Young Team” | 4 STUDENTI | 2021/2022 |
| Lezione online di Fondazione Corriere della Sera del ciclo Insieme per capire – “Giovanni Falcone e la lotta alla mafia” | TUTTI | 2022/2023 |
| Lezione online di Fondazione Corriere della Sera del ciclo Insieme per capire – “Oriente e Occidente” | TUTTI | 2022/2023 |
| Lezione online di Fondazione Corriere della Sera del ciclo Insieme per capire – “La costituzione e il sistema politico italiano” | TUTTI | 2022/2023 |
| Visione del film “Nome di donna” a cura della Biblioteca Scolastica Pier Paolo Pasolini | TUTTI | 2022/2023 |
| Incontro con l’autrice Carla Dedola a cura della Biblioteca Scolastica Pier Paolo Pasolini | TUTTI | 2022/2023 |
| CONFERENZA IN STREAMING CON L’Osservatorio Giulia e Rossella Centro Antiviolenza in occasione della Giornata Internazionale per l’eliminazione della violenza sulle donne | TUTTI | 2022/2023 |
| Progetto PTOF “Cittadinanza attiva e competenze per la vita” | 4 STUDENTI | 2022/2023 |
| Uscita didattica alla mostra Real Body Experience | 11 STUDENTI | 2022/2023 |
| Progetto PTOF ECDL | 3 STUDENTI | 2022/2023 |
| Incontro con il prof. Roberto Tarantino “La Resistenza taciuta” a cura della Biblioteca Scolastica Pier Paolo Pasolini | TUTTI | 2022/2023 |
| Progetto LIG 2.0 | 3 STUDENTI | 2022/2023 |

6.3 Percorso triennale di PCTO

Il progetto triennale ha avuto lo scopo di far acquisire agli studenti le competenze necessarie per progettare e attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, gli interventi destinati alle fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali. Durante il terzo anno gli studenti hanno affrontato la tematica del benessere bio-psico-sociale del bambino, approfondendo le conoscenze sull’infanzia, questo ha permesso di acquisire una serie di competenze (normative, socio-relazionali e comunicative, creative e di animazione, oltre che metodologiche e didattiche) con cui affrontare situazioni concrete, attraverso la progettazione e realizzazione di percorsi stimolanti e



altamente educativi sul piano cognitivo, affettivo, linguistico e creativo, rivolti a bambini dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia e alle loro emergenze educative.

A causa dell'emergenza epidemiologica la classe non ha potuto svolgere in presenza il percorso PCTO, presso strutture educative per l'infanzia, ma ha partecipato al corso in "EDUCATORE PER L'INFANZIA" organizzato dal Dipartimento degli Studi Umanistici dell'università di Foggia, in modalità a distanza.

Il Percorso di "Educatore per l'infanzia" ha voluto promuovere le conoscenze teoriche e sviluppare le competenze metodologiche e relazionali proprie della figura professionale dell'Educatore per l'infanzia. Le attività sono state rivolte alla conoscenza della figura professionale dell'Educatore per l'infanzia e dei suoi strumenti professionali teorici e pratici, con particolare riferimento a quelli relativi alla promozione della lettura.

Durante il IV e il V anno gli studenti hanno affrontato la tematica del benessere bio-psico-sociale dell'anziano e del diversamente abile, approfondendo le conoscenze relative alle strutture socio-sanitarie riguardo all'assistenza, al profilo delle principali figure professionali che vi operano, le principali modalità di intervento, le strategie di comunicazione e relazione adatte alla psicologia dell'anziano fragile e dell'utente con disabilità.

Nel corso del quarto anno la classe ha svolto uno stage presso "Casa Irene", struttura residenziale di Barletta, che ospita anziani pluripatologici (malattie croniche di carattere generale e malattie neurodegenerative). Questa esperienza ha consentito agli studenti di interagire con questa nuova fascia di utenza nel modo più appropriato, grazie alle competenze acquisite nel percorso di studio e alle conoscenze di carattere tecnico scientifico correlate alle materie di indirizzo.

Durante il quinto anno lo stage si è svolto presso le strutture per disabili, L'Angioletto e AIAS, che ospitano utenti con diverso grado di disabilità, inoltre gli studenti hanno partecipato al "Progetto aloe per Work-Aut", un progetto di lavoro in cui hanno avuto il ruolo di tutor di ragazzi autistici, impegnati nel lavoro di confezionamento di piantine di aloe, presso la cooperativa sociale Work-Aut.

Nel corso dell'anno scolastico sono stati organizzati incontri con esperti esterni, come i responsabili delle strutture che hanno ospitato per lo stage, come la conferenza "Diabete solidale" che ha permesso di approfondire le conoscenze già in possesso degli studenti riguardo al diabete e alla sua prevenzione, la visita alla mostra "Real body Experience", che ha permesso di osservare da vicino preparati anatomici e comprendere meglio i meccanismi fisiologici dei vari organi, la visita al Salone dello studente e successivo collegamento in streaming per un workshop sulle professioni sociosanitarie. L'iniziativa "Open day in Caritas" ha permesso agli studenti di visitare dormitorio e mensa della Caritas cittadina. Infine, tre studenti sono stati selezionati per svolgere il compito di tutor di studenti diversamente abili del nostro istituto, durante attività sportive, con il progetto "LIG 2.0".

Al termine del percorso la maggior parte degli studenti hanno raggiunto in modo completo le competenze professionali, previste dal progetto e coerenti con il profilo in uscita del settore servizi socio-sanitari, sia le competenze sociali personali e di cittadinanza.

6.4 Orientamento in uscita

| Attività svolta dalla classe | n. studenti coinvolti | a.s. |
|--|-----------------------|-----------|
| Avviso pubblico n.39 del 14/05/21 Contrasto alla povertà e all'emergenza educativa – Fondi ex lege 440- Progetto "Il Garrone resiliente" - Modulo Orientamento Almadiploma | TUTTI | 2021/2022 |



| | | |
|--|------------|-----------|
| Focus group di orientamento universitario | TUTTI | 2021/2022 |
| Uscita didattica al Salone dello Studente di Bari | TUTTI | 2022/2023 |
| Diretta streaming per orientamento in uscita "I Sentieri delle professioni " a cura del Salone dello Studente | TUTTI | 2022/2023 |
| Incontro con i referenti dell'orientamento dell'Università degli Studi di Foggia Presentazione corsi di laurea dell'area medica e umanistica | TUTTI | 2022/2023 |
| Partecipazione al progetto ORIENTAMENTO CONSAPEVOLE | 7 STUDENTI | 2022/2023 |
| Uscita didattica presso l'ente di formazione Sicur.A.L.A e Studio di Psicologia IL FARO | TUTTI | 2022/2023 |
| Incontro di orientamento al lavoro promosso dal Centro per l'impiego di barletta ARPAL PUGLIA | TUTTI | 2022/2023 |
| PROGETTO ALMADIPLOMA: compilazione del curriculum vitae e compilazione questionario "almaorientati" sulla valutazione dell'esperienza scolastica | TUTTI | 2022/2023 |

7. CRITERI E RUBRICHE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

Dal Protocollo di Valutazione degli apprendimenti e del comportamento:

- considerazione della situazione di partenza e dei progressi attribuibili alla partecipazione e all'impegno dello studente
- attenzione prestata alle lezioni
- diligenza nello svolgere i compiti a casa assegnati
- interesse, motivazione e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo
- valutazione complessiva del percorso dello studente nell'ottica del suo successo formativo
- correttezza, rispetto delle regole e disponibilità al dialogo educativo
- conseguimento delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari e di cittadinanza previste nel curriculum d'istituto.

| LIVELLO | DESCRITTORI APPRENDIMENTI |
|--------------------------------------|---|
| PADRONANZA 10-9 | 10> Livello esperto di acquisizione di conoscenze, linguaggi e metodi in molteplici contesti. Impegno e partecipazione attivi con autoregolazione dei propri processi di apprendimento. Uso creativo di conoscenze, linguaggi e metodi in contesti differenziati e non abituali. 9> Approfondito livello di acquisizione di conoscenze, linguaggi e metodi anche in contesti diversi da quelli in cui sono maturati. Impegno e partecipazione al dialogo educativo attivi. Ottima autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai diversi contesti di studio, relazione e lavoro. |
| AUTONOMO 8-7 | 8> Sicura applicazione delle conoscenze con buone capacità di argomentazione, sintesi e rielaborazione personale. Impegno e partecipazione al dialogo educativo costanti. |



| | |
|----------------------------|---|
| | <p>Adeguate interazione in contesti di studio, relazionali e di lavoro.</p> <p>7> Adeguato livello di acquisizione delle conoscenze che risultano pertinenti al contesto. Impegno e partecipazione costanti.</p> <p>Discreta autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio e lavoro ma legate a contesti strutturati.</p> |
| BASILARE 6 | <p>Essenziale livello di acquisizione delle conoscenze e modesta rielaborazione e capacità di utilizzo dei linguaggi specifici.</p> <p>Impegno e partecipazione al dialogo educativo presenti anche se non costanti.</p> <p>Sufficiente autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro, applicate con sicurezza solo in contesti noti.</p> |
| PARZIALE 5 | <p>Parziale livello di acquisizione delle conoscenze e abilità essenziali e difficoltà di rielaborazione e di utilizzo dei linguaggi specifici.</p> <p>Impegno e partecipazione al dialogo educativo da supportare.</p> <p>Parziale autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro.</p> |
| NON ADEGUATO 3-4 | <p>4> Conoscenze frammentarie, prive di rielaborazione ed esposte in maniera impropria. Impegno e partecipazione discontinui.</p> <p>Insufficiente autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro.</p> <p>3> Conoscenze episodiche e frammentarie esposte in maniera lacunosa.</p> <p>Impegno e partecipazione al dialogo educativo inadeguati.</p> <p>Scarsa autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio e lavoro.</p> |
| ASSENZA 2 | <p>Assenza di conoscenze e abilità riferibili ai campi di indagine delle diverse discipline.</p> <p>Impegno e partecipazione al dialogo educativo assenti.</p> <p>Nessuna autonomia e autoregolazione nell'esecuzione dei compiti assegnati.</p> |



INDICATORI E DESCRITTORI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

| VOTO | AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE | COLLABORARE PARTECIPARE COMUNICARE | FREQUENZA SCOLASTICA |
|------|---|---|---|
| 10 | Agisce in modo consapevole manifestando con rispetto i propri punti di vista, ascolta quelli dei compagni e ne valorizza i contributi. Mette in pratica le otto competenze chiave di cittadinanza, dimostrando un pieno sviluppo del sé e significative interazioni con la realtà sociale. | È molto attento, capace di concentrazione e ascolto attivo. Coglie le esigenze del gruppo, rappresentando un importante punto di riferimento per la classe. | Ha una frequenza costante. |
| 9 | È molto attento, capace di concentrazione e ascolto attivo. | Agisce in modo consapevole apportando contributi preziosi alla realizzazione di un clima relazionale efficace. Opera all'interno nella comunità scolastica in ottica solidale e in modo propositivo. | Ha una frequenza costante. |
| 8 | Presenta un comportamento adeguato al contesto scolastico e rispettoso delle idee altrui. | È attento durante le lezioni e collaborativo con i coetanei e con tutto il personale scolastico. | Frequenta in maniera abbastanza continua ed effettua qualche ritardo. |
| 7 | Si comporta non sempre correttamente, come sottolineato dalle episodiche annotazioni riportate sul registro di classe. | L'attenzione è episodica e strumentale. | Frequenta in maniera discontinua ed effettua ritardi diffusi. |
| 6 | Partecipa all'attività didattica in maniera spesso decontestualizzata arrecando continuo disturbo alla lezione. Questo viene evidenziato dalle numerose annotazioni in violazione del Regolamento d'Istituto riportate sul registro di classe, con conseguenti provvedimenti disciplinari che prevedono sanzioni fino all'allontanamento dalla comunità scolastica. | Si distrae facilmente durante le lezioni e partecipa passivamente al colloquio educativo. | Frequenta in modo molto irregolare ed effettua ritardi sistematici. |
| 5 | Ha subito gravissimi provvedimenti disciplinari che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai quindici giorni consecutivi (D.P.R. n° 249/98, modificato dal D.P.R. n° 235/07, confluito nel D.P.R. n° 122/09) | Si è reso responsabile di comportamenti realizzati in violazione dei doveri di impegno scolastico, di rispetto delle persone e del patrimonio della scuola. | La frequenza è nulla o molto discontinua |



| | | | |
|--|--|--|--|
| | <p>art. 7) a causa di comportamenti tali da violare la dignità ed il rispetto della persona, o con pericolo per l'incolumità delle persone, oppure caratterizzati da violenza grave generando un elevato allarme sociale</p> | | |
|--|--|--|--|

8. INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ESAME DI STATO

8.1 Indicazioni relative alla predisposizione e valutazione della seconda prova

Ai sensi dell'art.20 comma 3 dell'O.M. n. 45 "Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Alla luce di quanto indicato dal suddetto articolo, si riportano per ciascun Nucleo tematico fondamentale d'indirizzo, i contenuti disciplinari ad esso correlato.

Nucleo tematico 1: *Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.*

Contenuti correlati

La progettazione in ambito sociale e socio sanitario: lavorare per progetti, la progettazione per la comunità o gruppi di persone, la progettazione di un piano di intervento individualizzato, la rete nel lavoro sociale e socio-sanitario, gruppi di lavoro e lavoro di gruppo.

Interventi di educazione alla salute. Figure professionali operanti nei servizi. Salute e sicurezza del personale sanitario e dell'assistito. Organizzazione dei servizi sociali e sanitari. Metodologie del lavoro sociale e sanitario. Linee guida per la stesura di una relazione tecnica.

L'avvio e la gestione del rapporto di lavoro. La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro e le tutele sindacali. I contratti di lavoro atipici. La gestione amministrativa e contabile delle risorse umane

Nucleo tematico 2: *Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.*

Contenuti correlati

Tutela della privacy e trattamento dei dati personali. Consenso informato. Segreto professionale. Responsabilità di chi esercita le professioni sanitarie.

Nucleo tematico 3: *Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.*

Contenuti correlati



La comunicazione facilitata. Il mediatore culturale.
Le professioni del settore educativo, sociale e socio-sanitario.

Nucleo tematico 4: *Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari*

Contenuti correlati

I servizi dedicati ai minori, alle famiglie, ai disabili, agli anziani, alle persone con disturbi psichici e con dipendenze e ad altre categorie di persone fragili.

Gli enti e le agenzie che forniscono servizi socio sanitari, servizi sociali e terzo settore. Il lavoro in rete e la co-progettazione. Criteri di accesso al sistema dei servizi sociali.

Nucleo tematico 5: *Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.*

Contenuti correlati

Le modalità di intervento a favore dei minori, delle famiglie, dei disabili, degli anziani, delle persone con disturbi psichici e con dipendenze, e di altre categorie di persone fragili. Piano di intervento individualizzato.

Interventi di educazione alla salute. Metodologia del lavoro sociale e sanitario. Figure professionali operanti nei servizi. Figure professionali a sostegno e tutela della persona in situazione di disagio.

La disabilità e l'accettazione. Il ruolo della famiglia e l'accertamento della disabilità. La presa in carico del disabile. La società multiculturale e l'integrazione. Servizi e interventi rivolti agli immigrati. Servizi e interventi rivolti alla salute mentale. Servizi collegati alle dipendenze.

Nucleo tematico 6: *Allattamento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.*

Contenuti correlati

Qualità della vita e disabilità

Nucleo tematico 7: *Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.*

Contenuti correlati

Attività educative all'interno dei piani di intervento individualizzati a favore delle fasce deboli.

Attività di animazione per disabili ed anziani.

Nucleo tematico 8: *Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.*

Contenuti correlati

La promozione della salute delle fasce deboli e trattamenti psicoterapeutici di singoli e di gruppi.

Integrazione scolastica ed inserimento lavorativo. La disabilità nello sport, nell'ippoterapia e nella musicoterapia. Attività di animazione per disabili.

La durata della prova, in base a quanto previsto nei Quadri di riferimento allegati al D.M. n. 164/2022, può essere compresa tra sei e otto ore ed è valutata con una griglia che riporta indicatori e punteggi massimi relativi al Quadro di riferimento, opportunamente declinata, in descrittori e relativi punteggi, dai dipartimenti d'istituto.



Le esercitazioni svolte dalla classe hanno avuto la durata di n 6 .ore.

8.2 Educazione Civica

| | | | |
|--|--|--------|--|
| DOCENTE COORDINATORE | 1° Quadrimestre: docente di Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore sociosanitario 2° Quadrimestre: docente di lingua e letteratura italiana | | |
| NUCLEO CONCETTUALE 1 COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà | | | |
| Periodo didattico e monte ore | Il percorso, della durata di 15 ore, si sviluppa nell'arco del primo quadrimestre | | |
| Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati | Disciplina | N. ore | Conoscenze |
| | Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio sanitario | 15 | <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'Unione Europea ▪ Magistratura e Presidente della Repubblica |
| NUCLEO CONCETTUALE 2 SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio | | | |
| Periodo didattico e monte ore | Il percorso della durata di 8 ore, si svilupperà nell'arco del secondo quadrimestre | | |
| Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati | Disciplina | N. ore | Conoscenze |
| | Lingua e letteratura italiana | 8 | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Articoli della Costituzione relativi a: tutela dell'ambiente, educazione alla salute, rispetto degli animali e dei beni comuni ▪ Eventuali incontri inerenti ai temi in questione organizzati dalla Biblioteca innovativa "P.P. Pasolini" |
| NUCLEO CONCETTUALE 3 CITTADINANZA DIGITALE | | | |
| Periodo didattico e monte ore | Il percorso della durata di 10 ore, si sviluppa nell'arco del secondo quadrimestre | | |
| Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati | Disciplina | N. ore | Conoscenze |
| | Lingua e letteratura italiana | 10 | <ul style="list-style-type: none"> ▪ I pericoli del web ▪ La digitalizzazione della pubblica amministrazione |



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
**LÉONTINE e GIUSEPPE
DE NITTIS**
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

- | | | | |
|--|--|--|---|
| | | | <ul style="list-style-type: none">▪ Eventuali incontri inerenti ai temi in questione organizzati dalla Biblioteca innovativa "P.P. Pasolini |
|--|--|--|---|

8.3 Simulazioni effettuate dalla classe

PRIMA PROVA

Le simulazioni sono avvenute nelle seguenti date:

20/04/2023 (4 ORE)

19/05/2023 (5 ORE)

SECONDA PROVA

Le simulazioni sono avvenute nelle seguenti date:

29 marzo 2023 (6 ORE)

9 maggio 2023 (6 ORE)

COLLOQUIO

Le simulazioni avverranno nelle seguenti date:

19 maggio 2023

30 maggio 2023

Le prove di simulazione sono state valutate con le griglie inserite al paragrafo successivo.



9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Si riportano le griglie di valutazione delle prove scritte adottate dai dipartimenti e utilizzate per la valutazione delle prove oggetto delle simulazioni

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

| INDICATORI GENERALI | DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE | DESCRITTORI | PUNTEGGIO | PUNTEGGIO |
|--|--|---|-----------|-----------|
| <p>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</p> <p>COESIONE E COERENZA TESTUALE</p> | <p>Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione?</p> <p>Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?</p> <p>Vengono applicate le connessioni formali (sintattiche e morfologiche)?</p> | Il testo ha uno sviluppo logico eccellente e organizza in maniera coerente e critica tutti gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale | 19-20 | |
| | | Il testo ha uno sviluppo logico aderente e organizza in maniera coerente gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale | 17-18 | |
| | | Il testo ha uno sviluppo logico coerente e organizza in maniera adeguata gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale | 15-16 | |
| | | Il testo ha uno sviluppo logico coerente e una pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale | 13-14 | |
| | | Il testo ha uno sviluppo logico essenziale. Sono presenti piccole omissioni dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale. | 11-12 | |
| | | Il testo ha uno sviluppo logico essenziale e una parziale pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale | 9-10 | |
| | | Il testo ha un insufficiente sviluppo logico e una insufficiente pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale | 7-8 | |
| | | Il testo ha un lacunoso sviluppo logico e una scarsa pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale | 5-6 | |
| | | Il testo ha un frammentario sviluppo logico e una mancanza di pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale | 3-4 | |
| Il testo è privo di sviluppo logico. Non vi è alcuna pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale | 1-2 | | | |
| <p>RICCHEZZA PADRONANZA LESSICALE</p> <p>CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA</p> | <p>Il lessico è appropriato al registro?</p> <p>Sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di punteggiatura?</p> | Il registro linguistico rispetta il lessico specifico pertinente al contesto. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile presenta spiccati elementi di originalità | 19-20 | |
| | | Il registro linguistico rispetta il lessico specifico ed è nel complesso ricco di termini appropriati. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile presenta elementi di originalità | 17-18 | |
| | | Il registro linguistico rispetta globalmente il lessico specifico. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è personale con qualche elemento di originalità | 15-16 | |
| | | Il registro linguistico è coerente. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono | 13-14 | |



| | | | | |
|---|---|---|--------------------|-----------|
| | | rispettate benché il lessico sia semplice e privo di elementi di originalità | | |
| | | Il registro linguistico è sufficientemente coerente. Sono presenti lievi violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura | 11-12 | |
| | | Il registro linguistico è spesso parzialmente coerente. Sono presenti violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura | 9-10 | |
| | | Il registro linguistico è spesso incoerente. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici. Uso scorretto della punteggiatura | 7-8 | |
| | | Il registro linguistico è lacunoso. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici che impediscono la comprensione generale del testo. Uso scorretto della punteggiatura | 5-6 | |
| | | Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura | 3-4 | |
| | | Il registro linguistico è del tutto incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura | 1-2 | |
| AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE | Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali? | Conoscenze approfondite. Argomentazione critica e personale dei concetti | 19-20 | |
| | | Conoscenze approfondite. Argomentazione personale e approfondita dei concetti | 17-18 | |
| | | Conoscenze adeguate. Argomentazione personale e pertinente dei concetti | 15-16 | |
| | | Conoscenze adeguate. Argomentazione corretta dei concetti | 13-14 | |
| | | Conoscenze essenziali. Argomentazione semplice dei concetti | 11-12 | |
| | | Conoscenze a livello soglia. Argomentazione parziale dei concetti | 9-10 | |
| | | Conoscenze insufficienti. Argomentazione stentata dei concetti | 7-8 | |
| | | Conoscenze lacunose. Argomentazione carente dei concetti | 5-6 | |
| | | Conoscenze frammentarie. Assenza di argomentazione | 3-4 | |
| | | Conoscenze nulle. Assenza di argomentazione | 1-2 | |
| INDICATORI SPECIFICI | DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE | DESCRITTORI | RANGE DI PUNTEGGIO | PUNTEGGIO |
| RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (ES. LUNGHEZZA DEL TESTO, SE PRESENTI, O INDICAZIONI CIRCA LA FORMA PARAFRASATA O SINTETICA DELLA RIELABORAZIONE) | L'elaborato ha una lunghezza adeguata? Rispetta l'indicazione relativa alla modalità della rielaborazione richiesta? | Eccellente rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo è conforme e la rielaborazione è fluida, perfettamente parafrasata e ricca di spunti di originalità. | 10 | |
| | | Ottimo rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo mostra un'ottima capacità di parafrasazione e sintesi. | 9 | |
| | | Buon rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo mostra una buona capacità di parafrasazione e sintesi. | 8 | |
| | | Buon rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di | 7 | |



| | | | | |
|---|--|---|-------|--|
| | | rielaborazione del testo mostra una buona capacità di paragrafazione e sintesi, sebbene semplice. | | |
| | | Basilare rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo presenta lievi errori o omissioni. | 6 | |
| | | Parziale rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo presenta errori o omissioni. | 5 | |
| | | Insufficiente rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo presenta numerosi e rilevanti errori. | 4 | |
| | | Frammentario rispetto dei vincoli della consegna. Errata applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo. | 3 | |
| | | Scarso rispetto dei vincoli della consegna. Errata applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo. | 2 | |
| | | Non vi è alcun rispetto dei vincoli della consegna. Nessuna applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo. | 1 | |
| CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA) | Sono stati affrontati i nodi tematici proposti? Viene effettuata una corretta analisi del testo dal punto di vista linguistico? | Eccellente comprensione del testo a livello globale e specifico che affronta brillantemente tutti gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta, personale, approfondita e critica | 19-20 | |
| | | Ottima comprensione del testo a livello globale e specifico che affronta con efficacia tutti gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta, personale e approfondita | 17-18 | |
| | | Buona comprensione del testo a livello globale che affronta validamente gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta e personale | 15-16 | |
| | | Buona comprensione del testo a livello globale che affronta gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta | 13-14 | |
| | | Sufficiente comprensione del testo a livello globale con presenza di alcuni, lievi errori tematici e stilistici. L'analisi testuale è essenziale | 11-12 | |
| | | Parziale comprensione del testo a livello globale con presenza di alcuni errori tematici e stilistici. L'analisi testuale è parziale | 9-10 | |
| | | Insufficiente comprensione del testo a livello globale con presenza di numerosi e rilevanti errori tematici e stilistici. L'analisi testuale è insufficiente | 7-8 | |
| | | Lacunosa comprensione del testo a livello globale. L'analisi testuale è lacunosa | 5-6 | |
| | | Frammentaria comprensione del testo a livello globale. L'analisi testuale è frammentaria | 3-4 | |
| | | Assenza di comprensione del testo a livello globale. L'analisi testuale è assente | 1-2 | |
| INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO | L'interpretazione dei quesiti proposti genera una capacità interpretativa del testo? | Eccellente capacità di interpretazione del testo | 10 | |
| | | Ottima capacità di interpretazione del testo | 9 | |
| | | Buona capacità di interpretazione del testo | 8 | |
| | | Discreta capacità di interpretazione del testo | 7 | |
| | | Basilare interpretazione del testo | 6 | |



| | | | | |
|--|--|---|---|---------|
| | | Parziale interpretazione del testo | 5 | |
| | | Insufficiente interpretazione del testo | 4 | |
| | | Lacunosa interpretazione del testo | 3 | |
| | | Errata interpretazione del testo | 2 | |
| | | Assenza di interpretazione del testo | 1 | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | | ___/100 |
| PUNTEGGIO IN VENTESIMI (TOTALE IN CENTESIMI/5) | | | | ___/20 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

| INDICATORI GENERALI | DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE | DESCRITTORI | RANGE DI PUNTEGGIO | PUNTEGGIO |
|--|--|--|--------------------|-----------|
| IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO COESIONE E COERENZA TESTUALE | Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? Vengono applicate le connessioni formali (sintattiche e morfologiche)? Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia? | Il testo ha uno sviluppo logico eccellente e affronta in maniera critica tutti gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale. | 19-20 | |
| | | Il testo ha uno sviluppo logico aderente e affronta in maniera approfondita gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale. | 17-18 | |
| | | Il testo ha uno sviluppo logico coerente e affronta in maniera personale gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale. | 15-16 | |
| | | Il testo ha uno sviluppo logico coerente e una pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale. | 13-14 | |
| | | Il testo ha uno sviluppo logico essenziale. Sono presenti piccole omissioni dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale. | 11-12 | |
| | | Il testo ha uno sviluppo logico essenziale e una parziale pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale. | 9-10 | |
| | | Il testo ha un insufficiente sviluppo logico e una insufficiente pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale. | 7-8 | |
| | | Il testo ha un lacunoso sviluppo logico e una scarsa pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale. | 5-6 | |
| | | Il testo ha un frammentario sviluppo logico e una mancanza di pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale. | 3-4 | |
| | | Il testo è privo di sviluppo logico. Non vi è alcuna pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale. | 1-2 | |
| RICCHEZZA PADRONANZA LESSICALE | Il lessico è appropriato al registro? | Il registro linguistico è adeguato. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è critico, personale con spiccati elementi di originalità. | 19-20 | |



| | | | | | |
|--|---|--|---|-----------|--|
| CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); CORRETTO EFFICACE PUNTEGGIATURA | USO ED DELLA | Sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di punteggiatura? | Il registro linguistico è adeguato. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è personale con elementi di originalità | 17-18 | |
| | | Il registro linguistico è corretto. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è personale con qualche elemento di originalità | 15-16 | | |
| | | Il registro linguistico è coerente. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate benché lo stile sia semplice e privo di elementi di originalità | 13-14 | | |
| | | Il registro linguistico è sufficientemente coerente. Sono presenti minori violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura | 11-12 | | |
| | | Il registro linguistico è spesso parzialmente coerente. Sono presenti violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura | 9-10 | | |
| | | Il registro linguistico è spesso incoerente. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici. Uso scorretto della punteggiatura | 7-8 | | |
| | | Il registro linguistico è lacunoso. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici che impediscono la comprensione generale del testo. Uso scorretto della punteggiatura | 5-6 | | |
| | | Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura | 3-4 | | |
| | | Il registro linguistico è del tutto incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura | 1-2 | | |
| AMPIEZZA PRECISIONE CONOSCENZE RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE GIUDIZI VALUTAZIONE PERSONALE | E DELLE E DEI DI E | Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? | Conoscenze approfondite. Argomentazione critica e personale dei concetti | 19-20 | |
| | | Conoscenze approfondite. Argomentazione personale e approfondita dei concetti | 17-18 | | |
| | | Conoscenze adeguate. Argomentazione personale e pertinente dei concetti | 15-16 | | |
| | | Conoscenze adeguate. Argomentazione corretta dei concetti | 13-14 | | |
| | | Conoscenze essenziali. Argomentazione semplice dei concetti | 11-12 | | |
| | | Conoscenze a livello soglia. Argomentazione parziale dei concetti | 9-10 | | |
| | | Conoscenze insufficienti. Argomentazione stentata dei concetti | 7-8 | | |
| | | Conoscenze lacunose. Argomentazione carente dei concetti | 5-6 | | |
| | | Conoscenze frammentarie. Assenza di argomentazione | 3-4 | | |
| Conoscenze nulle. Assenza di argomentazione | 1-2 | | | | |
| INDICATORI SPECIFICI | DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE | DESCRIPTORI | RANGE DI PUNTEGGIO | PUNTEGGIO | |



| | | | | |
|---|--|---|-------|--|
| INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO | La tesi proposta è chiara e ben argomentata? Gli esempi a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti? | Eccellente argomentazione della tesi proposta con esempi a supporto di grande spessore critico | 19-20 | |
| | | Ottima argomentazione della tesi proposta con pertinenti e approfonditi esempi a supporto | 17-18 | |
| | | Buona argomentazione della tesi proposta con pertinenti e personali esempi a supporto | 15-16 | |
| | | Buona argomentazione della tesi proposta con pertinenti esempi a supporto | 13-14 | |
| | | Basilare argomentazione della tesi proposta con qualche e semplice esempio a supporto | 11-12 | |
| | | Parziale argomentazione della tesi proposta ed esempi non sempre pertinenti a supporto | 9-10 | |
| | | Insufficiente argomentazione della tesi proposta e pochi o non pertinenti esempi a supporto | 7-8 | |
| | | Lacunosa argomentazione della tesi proposta e nessun esempio a supporto | 5-6 | |
| | | Frammentaria argomentazione della tesi proposta e nessun esempio a supporto | 3-4 | |
| | | Assenza di argomentazione della tesi proposta | 1-2 | |
| CAPACITÀ SOSTENERE COERENZA PERCORSO RAGIONATIVO OPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI | Il ragionamento è espresso in forma lineare tale da risultare facilmente comprensibile? L'uso dei connettivi è coerente con le principali relazioni logiche, causali, temporali e consecutive del testo? | Eccellente livello di ragionamento a livello globale e specifico. I connettivi sono usati per mettere in luce tutti i nessi logici, causali, temporali o consecutivi del testo | 10 | |
| | | Ottimo livello di ragionamento a livello globale e specifico. I connettivi sono usati in maniera adeguata e personale | 9 | |
| | | Buon livello di ragionamento a livello globale e specifico. I connettivi sono usati in maniera adeguata | 8 | |
| | | Buon livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono usati in maniera semplice | 7 | |
| | | Sufficiente livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono usati in maniera semplice e sono di natura prevalentemente paratattica | 6 | |
| | | Parziale livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono usati in maniera non sempre pertinente | 5 | |
| | | Insufficiente livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti o usati in maniera inadeguata | 4 | |
| | | Lacunoso livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti o usati in maniera inadeguata | 3 | |
| | | Frammentario livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti | 2 | |
| | | Assenza di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti | 1 | |
| CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE | La capacità di fare inferenze attingendo all'enciclopedia personale delle | Eccellente riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione | 10 | |
| | | Ottimi riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione | 9 | |
| | | Efficaci riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione | 8 | |



| | | | | |
|---|---------------------------------------|--|---|---------|
| | conoscenze sostiene l'argomentazione? | Pertinenti riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione | 7 | |
| | | Essenziali riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione | 6 | |
| | | Parziali riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione | 5 | |
| | | Insufficienti riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione | 4 | |
| | | Lacunosi riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione | 3 | |
| | | Frammentari riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione | 2 | |
| | | Assenza di riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione | 1 | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | | ___/100 |
| PUNTEGGIO IN VENTESIMI (TOTALE IN CENTESIMI/5) | | | | ___/20 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

| INDICATORI GENERALI | DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE | DESCRIPTORI | RANGE PUNTEGGIO | PUNTEGGIO |
|--|---|---|-----------------|-----------|
| IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO COESIONE E COERENZA TESTUALE | Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? Vengono applicate le connessioni formali (sintattiche e morfologiche)? Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia? | Il testo ha uno sviluppo logico eccellente e affronta in maniera critica tutti gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale. | 19-20 | |
| | | Il testo ha uno sviluppo logico aderente e affronta in maniera approfondita gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale. | 17-18 | |
| | | Il testo ha uno sviluppo logico coerente e affronta in maniera personale gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale. | 15-16 | |
| | | Il testo ha uno sviluppo logico coerente e una pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale. | 13-14 | |
| | | Il testo ha uno sviluppo logico essenziale. Sono presenti piccole omissioni dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale. | 11-12 | |
| | | Il testo ha uno sviluppo logico essenziale e una parziale pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale. | 9-10 | |
| | | Il testo ha un insufficiente sviluppo logico e una insufficiente pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale. | 7-8 | |
| | | Il testo ha un lacunoso sviluppo logico e una scarsa pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale. | 5-6 | |
| | | Il testo ha un frammentario sviluppo logico e una mancanza di pertinenza con la traccia | 3-4 | |



| | | | | |
|--|--|--|-------|--|
| | | dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale. | | |
| | | Il testo è privo di sviluppo logico. Non vi è alcuna pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale. | 1-2 | |
| RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA | Il lessico è appropriato al registro? Sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di punteggiatura? | Il registro linguistico è adeguato. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è critico, personale con spiccati elementi di originalità | 19-20 | |
| | | Il registro linguistico è adeguato. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è personale con elementi di originalità | 17-18 | |
| | | Il registro linguistico è corretto. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è personale con qualche elemento di originalità | 15-16 | |
| | | Il registro linguistico è coerente. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate benché lo stile sia semplice e privo di elementi di originalità | 13-14 | |
| | | Il registro linguistico è sufficientemente coerente. Sono presenti minori violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura | 11-12 | |
| | | Il registro linguistico è spesso parzialmente coerente. Sono presenti violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura | 9-10 | |
| | | Il registro linguistico è spesso incoerente. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici. Uso scorretto della punteggiatura | 7-8 | |
| | | Il registro linguistico è lacunoso. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici che impediscono la comprensione generale del testo. Uso scorretto della punteggiatura | 5-6 | |
| | | Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura | 3-4 | |
| Il registro linguistico è del tutto incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura | 1-2 | | | |
| AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI | Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? | Conoscenze approfondite. Argomentazione critica e personale dei concetti | 19-20 | |
| | | Conoscenze approfondite. Argomentazione personale e approfondita dei concetti | 17-18 | |
| ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE | Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali? | Conoscenze adeguate. Argomentazione personale e pertinente dei concetti | 15-16 | |
| | | Conoscenze adeguate. Argomentazione corretta dei concetti | 13-14 | |
| | | Conoscenze essenziali. Argomentazione semplice dei concetti | 11-12 | |



| | | Conoscenze a livello soglia. Argomentazione parziale dei concetti | 9-10 | | |
|---|---|--|-----------------|----|-----------|
| | | Conoscenze insufficienti. Argomentazione stentata dei concetti | 7-8 | | |
| | | Conoscenze lacunose. Argomentazione carente dei concetti | 5-6 | | |
| | | Conoscenze frammentarie. Assenza di argomentazione | 3-4 | | |
| | | Conoscenze nulle. Assenza di argomentazione | 1-2 | | |
| INDICATORI SPECIFICI | DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE | DESCRITTORI | RANGE PUNTEGGIO | DI | PUNTEGGIO |
| PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFIZIONE | Il testo sviluppa completamente i nodi tematici proposti nella traccia? Il testo presenta un titolo appropriato ed è suddiviso in paragrafi? | Eccellente esposizione e organizzazione del testo anche rispetto a intitolazione e paragrafazione | 10 | | |
| | | Ottima esposizione e organizzazione del testo anche rispetto a intitolazione e paragrafazione | 9 | | |
| | | Buona esposizione e organizzazione del testo anche rispetto a intitolazione e paragrafazione | 8 | | |
| | | Buona esposizione e organizzazione del testo, sebbene espresso in maniera semplice. Presenza del titolo e paragrafazione quasi sempre coerente col contenuto | 7 | | |
| | | Basilare esposizione e organizzazione del testo, espresso in maniera semplice e non priva di lievi elementi di incoerenza. Titolo e paragrafazione non sempre coerenti col contenuto | 6 | | |
| | | Parziale esposizione e organizzazione del testo, espresso in maniera imprecisa o non completa. Titolo e paragrafazione non sempre presenti o pertinenti | 5 | | |
| | | Insufficiente esposizione e organizzazione del testo, espresso in maniera spesso errata. Titolo e/o paragrafazione non presenti o non pertinenti col contenuto | 4 | | |
| | | Lacunosa esposizione e organizzazione del testo. Titolo e/o paragrafazione non presenti | 3 | | |
| | | Frammentaria esposizione e organizzazione del testo. Titolo e/o paragrafazione non presenti | 2 | | |
| | | Assenza di esposizione | 1 | | |
| SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE | Il ragionamento è espresso in forma lineare tale da risultare facilmente comprensibile? | Eccellente livello di ragionamento a livello globale e specifico. I connettivi sono usati per mettere in luce tutti i nessi logici, causali, temporali o consecutivi del testo | 10 | | |
| | | Ottimo livello di ragionamento a livello globale e specifico. I connettivi sono usati in maniera adeguata e personale | 9 | | |
| | | Buon livello di ragionamento a livello globale e specifico. I connettivi sono usati in maniera adeguata | 8 | | |



| | | | | |
|--|--|---|-------|------------------|
| | | Buon livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono usati in maniera semplice | 7 | |
| | | Sufficiente livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono usati in maniera semplice e sono di natura prevalentemente paratattica | 6 | |
| | | Parziale livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono usati in maniera non sempre pertinente | 5 | |
| | | Insufficiente livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti o usati in maniera inadeguata | 4 | |
| | | Lacunoso livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti o usati in maniera inadeguata | 3 | |
| | | Frammentario livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti | 2 | |
| | | Assenza di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti | 1 | |
| CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI | La capacità di fare inferenze attingendo all'enciclopedia personale delle conoscenze sostiene l'esposizione? | Eccellente riferimenti culturali a sostegno dell'esposizione con richiami a conoscenze estremamente pertinenti all'esposizione | 19-20 | |
| | | Ottimi riferimenti culturali a sostegno dell'esposizione con richiami a conoscenze pertinenti all'esposizione | 17-18 | |
| | | Efficaci riferimenti culturali a sostegno dell'esposizione con personali richiami a conoscenze pertinenti all'esposizione | 15-16 | |
| | | Pertinenti riferimenti culturali a sostegno dell'esposizione con qualche richiamo a conoscenze pertinenti all'esposizione | 13-14 | |
| | | Essenziali riferimenti culturali e conoscenze a sostegno dell'esposizione | 11-12 | |
| | | Parziali riferimenti culturali e conoscenze a sostegno dell'esposizione | 9-10 | |
| | | Insufficienti riferimenti culturali e conoscenze a sostegno dell'esposizione | 7-8 | |
| | | Lacunosi riferimenti culturali e conoscenze a sostegno dell'esposizione | 5-6 | |
| | | Frammentari riferimenti culturali e conoscenze a sostegno dell'esposizione | 3-4 | |
| | | Assenza di riferimenti culturali e conoscenze a sostegno dell'esposizione | 1-2 | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | | <u> </u> /100 |
| PUNTEGGIO IN VENTESIMI (TOTALE IN CENTESIMI/5) | | | | <u> </u> /20 |



GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

| INDICATORI | DESCRIPTORI | PUNTI |
|---|--|------------|
| UTILIZZO DEL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE DEL CONTESTO PROFESSIONALE. | Il registro linguistico rispetta il lessico specifico pertinente al contesto professionale e lo stile è adatto allo scopo comunicativo con elementi di originalità | 4 |
| | Il registro linguistico rispetta il lessico specifico pertinente al contesto professionale e lo stile è adatto allo scopo comunicativo | 3 |
| | Il registro linguistico rispetta in maniera essenziale il lessico specifico pertinente al contesto professionale e lo stile è semplice ma adatto allo scopo comunicativo | 2,5 |
| | Il registro linguistico rispetta in maniera parziale il lessico specifico pertinente al contesto professionale. Sono presenti imprecisioni lessicali ed espressive. | 2 |
| | Il registro linguistico è privo del lessico specifico pertinente al contesto professionale. Sono presenti gravi errori lessicali ed espressivi | 1 |
| UTILIZZO DI UNA STRUTTURA LOGICO ESPOSITIVA COERENTE A QUANTO RICHIESTO DALLA TIPOLOGIA DI PROVA | L'elaborato ha una logica espositiva coerente e denota un uso consapevole e delle informazioni e dei materiali forniti | 3 |
| | L'elaborato ha una logica espositiva essenziale e denota un uso semplice ma efficace delle informazioni e dei materiali forniti | 2 |
| | L'elaborato ha una logica espositiva parziale e denota un uso impreciso delle informazioni e dei materiali forniti | 1,5 |
| | L'elaborato ha una logica espositiva lacunosa e denota un uso impreciso delle informazioni e dei materiali forniti | 1 |
| PADRONANZA DELLE CONOSCENZE RELATIVE AI NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI DI RIFERIMENTO DELLA PROVA | Conoscenze approfondite. L'elaborato denota una eccellente padronanza dei nuclei tematici previsti dalla traccia. | 5 |
| | Conoscenze adeguate. L'elaborato denota una buona padronanza dei nuclei tematici previsti dalla traccia. | 4 |
| | Conoscenze basilari. L'elaborato denota un'essenziale conoscenza dei nuclei tematici previsti dalla traccia. | 3 |
| | Conoscenze parziali o imprecise. L'elaborato denota una parziale conoscenza dei nuclei tematici previsti dalla traccia. | 2 |
| | Conoscenze insufficienti. L'elaborato denota un'inadeguata conoscenza dei nuclei tematici previsti dalla traccia. | 1,5 |
| | Conoscenze frammentarie. L'elaborato denota una lacunosa conoscenza dei nuclei | 1 |



| | | |
|---|---|---------------|
| | tematici previsti dalla traccia. | |
| RICORSO AGLI ASPETTI DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI SPECIFICHE UTILI A CONSEGUIRE LE FINALITÀ DELL'ELABORATO | L'elaborato denota un'eccellente conoscenza delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, identificando le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali | 8 |
| | L'elaborato denota un'ottima conoscenza delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, identificando le figure professionali e operative e i loro ruoli | 7 |
| | L'elaborato denota una buona conoscenza delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, identificando le figure professionali e operative e i loro ruoli | 6 |
| | L'elaborato denota una conoscenza basilare delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, identificando le principali figure professionali e operative e i loro ruoli | 5 |
| | L'elaborato denota una conoscenza parziale delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, identificando alcune figure professionali e operative e i loro ruoli | 4 |
| | L'elaborato denota una conoscenza insufficiente delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, identificando in maniera errata o imprecisa le figure professionali e operative e i loro ruoli | 3 |
| | L'elaborato denota una conoscenza insufficiente delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, non identificando le figure professionali e operative e i loro ruoli | 2 |
| | L'elaborato denota una conoscenza frammentaria delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova e dei loro ruoli | 1 |
| TOTALE PROVA | | ___/20 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO (AII. A O.M. 45/2023)

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|---|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |



| | | | | |
|---|-----|--|-----------|---------------|
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | ___/20 |



10. CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Prof. Carlo Maurizio Tavani

CLASSE: 5 E

ORE SETTIMANALI: 4

VALUTAZIONE FINALE DEL PERCORSO

La classe è costituita da 14 studenti, per quanto attiene agli aspetti educativi, il comportamento è stato sempre corretto e rispettoso. Tutti gli studenti sono stati partecipi, motivati, interessati al processo di insegnamento/apprendimento durante tutto lo svolgimento dell'anno scolastico, seppure nella complessità della realtà post-pandemica. Molti studenti sono stati puntuali nella esecuzione e consegna dei lavori assegnati, conseguendo in discreto livello di conoscenze ed abilità nella disciplina. I criteri didattici seguiti hanno stimolato le capacità degli studenti di progettare, comunicare risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, agire in modo consapevole e responsabile. Il tutto finalizzato alla acquisizione di una cittadinanza consapevole ed attiva. Si è puntato principalmente alla acquisizione di ulteriori mete educative come creatività ed impegno per il bene comune

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie di insegnamento/apprendimento prevedono un vario repertorio di strumenti ed attività qui di seguito elencati: Lezione frontale Attività di ricerca individuale e di gruppo. Discussione guidata, lettura ed analisi di testi, smontaggio nei loro elementi costitutivi e ristrutturazione per rendere i testi il più possibile leggibili, visione di produzioni filmiche

AUSILI DIDATTICI

Libro di testo: Incontro con la letteratura vol. A e B, Di Sacco. Ed. Pearson, riviste, siti web, sussidi audiovisivi, strumenti multimediali

CONTENUTI SVOLTI

Modulo 1. Il vero tra "scienza e progresso"

- Naturalismo e Verismo
- Giovanni Verga – Il romanzo verista;
- Giovanni Verga- Novelle rusticane- "La lupa", "Cavalleria Rusticana", "Libertà" –"Nedda"

Modulo 2. Il Novecento Avanguardistico

- Le avanguardie del Novecento
- Gabriele D'Annunzio – Alcyone – "La pioggia nel Pineto"
- Giovanni Pascoli – "Il Fanciullino"; "Myricae" – "X Agosto"; "Il nido nella simbologia di Pascoli",
- Futuristi e crepuscolari Aldo Palazzeschi "E lasciatemi divertire", "Chi sono?"
- Marino Moretti- "A Cesena"
- Piero Jahier- "il soldato Somacal Luigi"

Modulo 3. La grande narrativa del Novecento

- Il romanzo europeo: contesto culturale e tecniche narrative



- Visione del film “La stranezza”

Modulo 4. La letteratura dell’IO

- Luigi Pirandello – “Il Fu Mattia Pascal”, lettura “Io mi chiamo Mattia Pascal”; “Uno nessuno e centomila”; “L’uomo dal fiore in bocca”; “Il tabernacolo” - “La Patente”- “il treno ha fischiato”

- Italo Svevo – “La coscienza di Zeno”, lettura dei capitoli: “Il fumo”-

- “Psico-analisi”

Modulo 5. La poesia tra le due guerre

- Eugenio Montale – “Ossi di Seppia” – lettura di “Non chiederci la parola che squadri da ogni lato”; “Spesso il Male di vivere ho incontrato”; “Satura”; “Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale”; “La casa dei doganieri”

- Ungaretti – “L’allegria” – lettura di “Il porto sepolto”; “la Madre” - “Veglia”- “Soldati” – “San Martino del Carso”,

Modulo 6. Il dovere della memoria tra Shoah e neorealismo

- Primo Levi – “Se questo è un uomo”

- Dacia Maraini- “Un numero sul braccio”

MACROAREE

Uda 1. Lavoro dignitoso e crescita economica

- Giovanni Pascoli- “Italy” canto II- strofe XVII e XVIII

- Eugenio Raspi- Inox- romanzo

- Italo Calvino- da “ Gli Amori difficili”: “L’avventura di due sposi”

Uda 2. La famiglia, nucleo fondamentale della società

- Giovanni Pascoli - “X Agosto”; “Il nido nella simbologia di Pascoli”.

- Italo Calvino- da “ Gli Amori difficili: “L’avventura di due sposi”

- Pier Paolo Pasolini “Supplica a mia madre”

- Giuseppe Ungaretti-La madre

Uda 3. Ridurre le disuguaglianze

- Luigi Pirandello – il tabernacolo;

- Italo Svevo – “La coscienza di Zeno”, lettura di “Prefazione e Preambolo”.

- Gabriele D’Annunzio – Alcyone – “La pioggia nel Pineto”.

- Eugenio Montale – “Ossi di Seppia” - “Spesso il Male di vivere ho incontrato”.

- Don Lorenzo Milani- lettera a una professoressa

Uda 4. Salute e benessere

- Eugenio Montale - “Satura” - “Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale”.

- Ungaretti – “L’allegria” – “I fiumi”.

- Italo Svevo – “La coscienza di Zeno”, lettura di “Prefazione e Preambolo”.

- Luigi Pirandello- “il treno ha fischiato”

- Lidia Ravera-lettura del romanzo “Age Pride”

Uda di cittadinanza – La cittadinanza come diritto e dovere

- Lettura integrale e commento del discorso di Pietro Calamandrei ai giovani

- Lettura integrale del “TITOLO II” della PARTE PRIMA della Costituzione Italiana

Articoli dal 29 al 34



DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: prof.ssa Donata GALANTINO

CLASSE: 5 E

ORE SETTIMANALI: 3

VALUTAZIONE FINALE DEL PERCORSO:

Gli obiettivi generali della disciplina sono stati perseguiti giungendo, considerati i diversi livelli di partenza e le capacità individuali, a risultati complessivamente positivi, nonostante una situazione di partenza caratterizzata da diverse lacune di base e molta difficoltà nel ragionamento logico-matematico. La frequenza nelle ore di matematica non è stata assidua per tutti i componenti della classe, così come la partecipazione e l'impegno durante le attività didattiche proposte. La progettazione didattica e per competenze si è innestata su conoscenze pregresse non del tutto solidificate nel quadriennio precedente e quindi sempre in relazione al contesto classe e all'analisi delle potenzialità e delle capacità del singolo. Nell'attuare le tipologie di attività individuate, si è deciso di tener conto delle abilità essenziali alla luce dei contenuti, dell'affinamento delle diverse tecniche per l'acquisizione di un metodo di studio e di un ragionamento sempre più autonomo e della valorizzazione delle esperienze e degli interessi extrascolastici.

La classe ha sempre dimostrato un atteggiamento positivo verso la disciplina e ha partecipato al dialogo educativo con serenità, instaurando un mutuo rapporto caratterizzato da empatia e rispetto.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE:

Lezione frontale con metodi deduttivi e induttivi, lezione partecipata e dialogata, brainstorming, peer tutoring.

AUSILI DIDATTICI UTILIZZATI:

Libro di testo ("Colori della Matematica Edizione GIALLA" Volume 4 e 5 – L. Sasso. Petrini- DeA Scuola); Geogebra.

CONTENUTI SVOLTI:

| | |
|--|---|
| UDA1 - Introduzione all'analisi, dominio e segno | Funzioni reali di variabile reale Dominio e studio del segno Funzioni e prime proprietà Intervalli Intersezione con gli assi cartesiani |
| UDA 2 - Limiti di funzioni e forme indeterminate; asintoti di funzioni | Le funzioni continue e l'algebra dei limiti Forme di indecisione di funzioni algebriche Infiniti e infinitesimi Calcolo degli asintoti verticali Calcolo degli asintoti orizzontali Calcolo degli asintoti obliqui |
| UDA 3 - Punti di discontinuità e grafico parziale di funzione | Punti singolari e loro classificazioni Grafico probabile di una funzione |



| | |
|---|---|
| UDA 4 - Derivate, significato geometrico e calcolo | Il concetto di derivata, dal rapporto incrementale al coefficiente angolare della retta tangente Derivate di funzioni elementari Derivate di somme, prodotti e quozienti Derivate di funzioni composte |
| UDA 5 - Punti estremanti e problemi; grafico totale | Lo studio del segno della derivata prima di funzioni razionali Analisi degli zeri della derivata prima Crescenza e decrescenza Punti di massimo e minimo relativo o locale Grafico totale di funzione |

Le abilità minime e le conoscenze essenziali, corrispondenti ad un livello soglia, fanno riferimento alle abilità e ai contenuti minimi dei moduli, rinunciando ad ogni approfondimento.



DISCIPLINA: DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO

DOCENTE: prof.ssa Carmela Cortellino

CLASSE : 5E

ORE SETTIMANALI: 4

VALUTAZIONE FINALE DEL PERCORSO:

La classe nel corso di questo anno scolastico ha mostrato una continua crescita nei rapporti interpersonali e nella partecipazione al dialogo educativo, mostrando apertura e solidarietà nei rapporti tra pari e sensibilità verso i bisogni culturali ed educativi del territorio. La classe ha sempre partecipato con entusiasmo e interesse alle attività proposte. Dal punto di vista relazionale, in generale, gli studenti si sono rapportati in modo educato sia tra loro sia nei confronti della docente, e si sono dimostrati generalmente rispettosi durante le lezioni che si sono svolte in un clima di collaborazione, tranquillità e concentrazione.

Gli studenti hanno raggiunto complessivamente e in modo diversificato, relativamente all'impegno profuso, alla partecipazione, alle potenzialità individuali, alla situazione di partenza, le competenze prefissate in sede di programmazione. Comunque, da parte di un buon gruppo di alunni non è mancato l'entusiasmo e la partecipazione attiva al lavoro curriculare, costituendo un valido supporto alla lezione.

In ogni occasione la classe ha assunto sempre un comportamento corretto rendendo sempre possibile una lezione dialogata, agganciata agli accadimenti di attualità d'interesse degli studenti, in grado di fornire il giusto feedback. Il livello medio raggiunto dalla classe è autonomo.

I contenuti svolti sono stati quelli indicati nella programmazione iniziale con alcune variazioni in funzione dell'interesse mostrato dagli alunni verso alcune tematiche e della necessità di operare per il successo formativo del maggior numero degli alunni.

Il profitto mediamente raggiunto dalla classe è da considerarsi soddisfacente per un buon gruppo, discreto per un altro gruppo e sufficiente per pochi alunni.

Per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari si è proceduto con un metodo di studio che valorizzasse le capacità intellettive di ogni singolo studente, coinvolgendo gli studenti mediante attività di gruppo, valorizzando il momento della restituzione delle attività, dei feedback, della correzione come momento di riflessione e di discussione. Particolare attenzione è stata fatta agli studenti in difficoltà al fine di consentire loro un recupero delle carenze e lacune della disciplina.

Gli alunni possiedono una visione organica delle problematiche relative alle caratteristiche e gestione del rapporto di lavoro, agli Istituti previdenziali ed assistenziali, agli elementi della retribuzione, agli enti e le agenzie che forniscono servizi socio sanitari, al lavoro in rete e la co-progettazione, alla responsabilità civile degli enti pubblici e del Terzo settore. Non sono mancate esercitazioni per alcuni argomenti con utilizzo di documenti e modulistica di settore, come l'elaborazione di buste paghe, calcolo dell'IRPEF. Per gli argomenti più teorici si è preferito utilizzare la discussione guidata con riferimenti e approfondimenti all'attualità. Spesso è stato necessario sintetizzare e semplificare gli argomenti attraverso mappe concettuali.

Restano confermati i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti, contenuti nel Protocollo di Valutazione d'Istituto e di seguito riportati:

attenzione prestata alle lezioni;



diligenza nello svolgere i compiti a casa assegnati;
interesse, motivazione e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo;
valutazione complessiva del percorso dello studente nell'ottica del suo successo formativo;
correttezza, rispetto delle regole e disponibilità al dialogo educativo;
conseguimento delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari e di cittadinanza previste nel curriculum d'Istituto.
considerazione della situazione di partenza e dei progressi attribuibili alla partecipazione e all'impegno dello studente.

METODOLOGIE E AUSILI DIDATTICI UTILIZZATI:

E' stata adottata una metodologia fondata sulla partecipazione attiva e sullo sviluppo di casi aziendali semplici, ma reali.

Per lo svolgimento del programma sono state utilizzate differenti metodologie al fine di: sviluppare processi di apprendimento diversi e più autonomi (ricerca, scoperta); garantire un'offerta formativa personalizzata; promuovere e /o consolidare l'interesse e la motivazione degli studenti. Le metodologie utilizzate sono state tutte "tecniche attive" intese come attività che hanno coinvolto attivamente gli studenti a seconda degli argomenti trattati:

- Lezione frontale
- Cooperative learning
- Peer teaching
- Utilizzo di mappe e schemi
- Autoapprendimento e percorsi di ricerca
- Brain-storming
- Discussioni guidate.

Quali abituali strumenti di lavoro, sono stati utilizzati il libro di Testo in adozione "Persone, diritti e aziende nel sociale 3" di R. Rossodivita, I. Gigante, V. Pappalettere- Editore Paramond e risoluzione di casi aziendali.

Al fine di organizzare lezioni efficaci, nella sezione Materiali di Classroom, sono stati pubblicati materiali didattici di diversa tipologia, a seconda delle attività proposte agli studenti: modulistica cartacea e da compilare in file, materiali audiovisivi, mappe e dispense.

CONTENUTI SVOLTI

UDA 1 : I CONTRATTI DI LAVORO: DIRITTI E DOVERI DEGLI OPERATORI.

Avvio e la gestione del rapporto di lavoro

La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro e le tutele sindacali

I contratti di lavoro atipici

La gestione amministrativa e contabile delle risorse umane.

UDA 2: COLLABORAZIONI DELLE RETI FORMALI ED INFORMALI

Gli enti e le agenzie che forniscono servizi socio sanitari

Il lavoro in rete e la co-progettazione

Responsabilità civile degli enti pubblici e del Terzo settore



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
**LÉONTINE e GIUSEPPE
DE NITTIS**
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

UDA 3 : L'EROGAZIONE E L'ACCESSO AI SERVIZI SOCIO SANITARI

L'organizzazione dei Servizi Socio Assistenziali

Tutela della privacy e trattamento dei dati personali

UDA 4 : IL FUNDRAISING e IL CROWDFUNDING

Il Fundraising

Il Crowdfunding

EDUCAZIONE CIVICA (primo quadrimestre)

NUCLEO CONCETTUALE 1

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

L'Unione Europea

Magistratura e Presidente della Repubblica

Il percorso, della durata di 15 ore, si è sviluppato nell'arco del primo quadrimestre.



DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: PASQUALE ELIA FIORELLA

CLASSE: 5 E

ORE SETTIMANALI: 2

VALUTAZIONE FINALE DEL PERCORSO:

La classe ha partecipato al dialogo educativo in modo proficuo, migliorando gli aspetti relazionali relativi al saper comunicare ed interagire con il docente e tra pari. Le attività svolte hanno rappresentato una fase importante, nella formazione dei discenti, in quanto si è realizzato un percorso nel quale le conoscenze teoriche e tecnico-pratiche, acquisite durante lo svolgimento delle unità di apprendimento, sono state assimilate durante le spiegazioni, applicate nelle esercitazioni motorie ed integrate mediante l'esperienza diretta sul campo. La proposta del docente, sotto l'aspetto pratico-motorio e metodologico, ha avuto come finalità didattica ed educativa, quella di far acquisire agli studenti un metodo di lavoro autonomo e personale attraverso la piena consapevolezza della propria corporeità.

Mediante l'impegno profuso durante le lezioni, il gruppo classe ha conseguito miglioramenti significativi in riferimento ad aspetti culturali e sportivi, nel rispetto di bisogni collettivi ed esigenze individuali, per un affinamento delle abilità acquisite. Durante l'anno scolastico, il docente ha osservato atteggiamenti propositivi da parte della classe, evidenziati mediante: attenzione alle spiegazioni, partecipazione alle attività pratiche, puntualità nelle consegne ed interesse verso gli argomenti proposti. Gli studenti hanno sempre mostrato sintonia con il docente ed entusiasmo verso la disciplina, manifestando interesse verso le attività motorie e grande partecipazione al dialogo educativo.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE:

Le metodologie didattiche hanno avuto l'obiettivo di favorire occasioni di apprendimento significativo, per il gruppo classe, mediante un attivo coinvolgimento degli studenti, nelle esercitazioni pratiche svolte in palestra. Le lezioni sono state sostenute da continui dialoghi tra docente e discenti, sia nelle attività pratiche, sia durante le lezioni teoriche. Quest'aspetto ha favorito la costruzione di un percorso didattico interattivo ed efficace, durante lo svolgimento delle attività motorie, con ricadute positive dei concetti teorici disciplinari. L'azione didattica ha previsto esercitazioni pratico-motorie per consolidare l'apprendimento di elementi tecnici degli esercizi proposti, svolti nel rispetto dei principi di gradualità del carico, multilateralità e polivalenza del movimento. Le scelte metodologiche più idonee al raggiungimento degli obiettivi hanno tenuto conto: delle strutture e degli attrezzi a disposizione per lo svolgimento delle attività motorie; di esigenze personali degli studenti in riferimento agli esercizi proposti; dell'età auxologica e delle fasi di sviluppo; di carenze preesistenti relative a capacità motorie condizionali e coordinative. Il focus educativo ha riguardato interventi didattici mirati e personalizzati. Le lezioni sono state impostate cercando di coinvolgere tutti gli studenti, basandosi sull'aspetto ludico della disciplina e favorendo la socializzazione tra pari. Il processo di insegnamento-apprendimento ha consentito di acquisire competenze disciplinari e trasversali, mediante proposte di attività motorie e spunti di riflessione teorici sui concetti fondamentali della disciplina.

AUSILI DIDATTICI UTILIZZATI:

- Libro di testo in adozione "Energia Pura /Wellness e Fairplay" e materiale a cura del docente;
- Classroom con condivisione di materiale didattico multimediale;



- file PDF elaborati e/o rimodulati da parte del docente;
- palestra ed ambienti esterni idonei allo svolgimento delle attività motorie;
- grandi e piccoli attrezzi, per lo sviluppo di capacità condizionali e coordinative finalizzate al miglioramento del gesto motorio generale e del gesto sportivo specifico.

CONTENUTI SVOLTI:

- **UDA 1 - SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA**

CONOSCENZE

- Effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona
- Fattori che influenzano lo sviluppo della persona
- Dinamiche di sviluppo dell'adolescenza (l'apparato riproduttore maschile e femminile; le malattie sessualmente trasmissibili).

- **UDA 2 - SPORT INDIVIDUALI E/O DI SQUADRA**

CONOSCENZE

Elementi tecnici e regolamenti degli sport individuali e di squadra:

- Padel
- Pallavolo
- Basket
- Badminton .

- **UDA 3 - LA PERCEZIONE DI SE' ED IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE.**

CONOSCENZE

- Cinesiologia applicata agli sport e agli esercizi proposti
- Lessico specifico della disciplina
- Metodologia di allenamento delle capacità motorie.



DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Prof.ssa Simona Maffei

CLASSE: 5[^]E

ORE SETTIMANALI: 2

VALUTAZIONE FINALE DEL PERCORSO

La classe è costituita da 14 studenti e non si rilevano criticità comportamentali. Si evidenzia, nel complesso, un buon livello di partecipazione ed interesse inerente alle attività didattiche proposte. L'impegno profuso in esse è stato generalmente costante e proficuo. In qualche caso, sono emerse delle difficoltà legate prevalentemente alle lacune accumulate soprattutto durante l'emergenza pandemica. In tali circostanze, tuttavia, i ragazzi hanno sempre dimostrato senso di responsabilità e voglia di recuperare. Ciò ha consentito di portare a termine la progettazione in modo soddisfacente, portando la classe a sviluppare le competenze e le abilità disciplinari previste, al fine di promuovere, in particolar modo, l'attitudine alla problematizzazione storica e la capacità di rapportarsi criticamente agli sviluppi e alle questioni sociali, economiche e culturali del mondo contemporaneo. Pertanto, l'azione didattica è stata svolta nell'ottica di promuovere un positivo processo di apprendimento per tutta la vita, connesso ad una sempre più consapevole maturazione e messa in atto delle competenze di cittadinanza.

La gestione del percorso è stata resa più complessa dall'assegnazione delle discipline Lingua e letteratura italiana e Storia a due docenti diversi. Quando, per cause indipendenti dal mio operato di insegnante, le ore di Storia non sono state svolte, la tempistica della progettazione di alcune attività è stata rimodellata e adattata alle contingenze con più fatica (la trattazione degli argomenti inerenti l'arco cronologico compreso tra il Secondo dopoguerra e gli anni Settanta avrebbe necessitato di tempi più distesi per approfondire maggiormente alcune delle tematiche proposte). Il confronto costruttivo e costante tra colleghi è stata una risorsa utilissima per affrontare le complicazioni illustrate.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione partecipata

Didattica compensativa

Brainstorming

Metodologia laboratoriale, con la proposta di attività di approfondimento individuali e cooperative, guidate dalla docente e orientate all'analisi di fonti storiche di diversa tipologia: opere d'arte, articoli di giornale, manifesti, testi letterari, filmati e trasmissioni televisive (attuali/recenti e/o risalenti ai momenti storici studiati) ecc.

AUSILI DIDATTICI

Libro di testo: P. Di Sacco, *Passato futuro*, vol. 3. Dal Novecento ai giorni nostri, Torino 2012

Classe virtuale

Mappe e schemi realizzati e costruiti in aula con gli studenti

Materiale multimediale di varia tipologia indicato e/o fornito per approfondire gli argomenti trattati e reperire spunti di riflessione utili per la preparazione all'Esame di Stato.

CONTENUTI SVOLTI

UDA 1. L'INIZIO DEL XX SECOLO



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
**LÉONTINE e GIUSEPPE
DE NITTIS**
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

LA BELLE ÉPOQUE
L'ETÀ GIOLITTIANA
I NAZIONALISMI

UDA 2. LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA
LA PRIMA GUERRA MONDIALE
VINCITORI E VINTI
LA RIVOLUZIONE RUSSA

UDA 3. IL PRIMO DOPOGUERRA
IL NOVECENTO: IL SECOLO DELLE MASSE
LA REPUBBLICA DI WEIMAR
IL FASCISMO IN ITALIA
LA CRISI DEL '29 E IL NEW DEAL
RECUPERO DELLE CARENZE DEL PRIMO QUADRIMESTRE

UDA 4. VERSO LA SECONDA GUERRA MONDIALE
GERMANIA: HITLER
URSS: STALIN
LA SECONDA GUERRA MONDIALE
L'ITALIA NEL SECONDO CONFLITTO MONDIALE

UDA 5: DOPOGUERRA E RICOSTRUZIONE
IL SECONDO DOPOGUERRA E LA GUERRA FREDDA
LA NASCITA DELLA REPUBBLICA
LA COSTITUZIONE

UDA 6: VERSO IL MONDO ATTUALE
IL SESSANTOTTO ITALIANO
IL TERRORISMO
LE MAFIE



DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: PATRIZIA CANNONE

CLASSE: 5E

ORE SETTIMANALI: 1

VALUTAZIONE FINALE DEL PERCORSO:

La classe è costituita da 14 studenti tra cui due studentesse che non si avvalgono dell'I.R.C.

Per quanto riguarda gli aspetti educativi, il comportamento si è presentato corretto. Tutti gli studenti sono stati partecipi e motivati, interessati al processo di insegnamento-apprendimento, durante tutto lo svolgimento dell'anno scolastico, nella complessità della realtà post-pandemica. Molti studenti sono stati puntuali nell'esecuzione di compiti e consegne; hanno conseguito generalmente un buon livello delle conoscenze, abilità e competenze proprie della disciplina.

I criteri didattici seguiti hanno stimolato le capacità degli studenti di progettare, comunicare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, agire in modo autonomo e responsabile. Il tutto finalizzato alla formazione di una cittadinanza consapevole e attiva. Si è puntato, principalmente, all'acquisizione di ulteriori mete educative quali: la resilienza, la creatività, l'impegno per il bene comune.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Approfondimento dei contenuti, brainstorming, valorizzazione degli interessi extrascolastici, impulso allo spirito critico e alla creatività, ricerche individuali e/o di gruppo, problem solving, elaborazione di mappe concettuali, elaborato scritto /grafico.

AUSILI DIDATTICI

Libro di testo: Itinerari 2.0 volume unico, Contadini M., Elle Di Ci, riviste specifiche, testi da consultazione a dispense, sussidi audiovisivi, strumenti multimediali.

Materiale didattico strutturato in modalità pdf secondo i contenuti dei libri di testo, elaborazione di documenti, riferimenti a siti web per la ricerca e la didattica.

ELENCO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVOLTE

UDA 1 -LA BIOETICA

UDA 2-LE MANIPOLAZIONI GENETICHE

UDA 3-LA CRISI AMBIENTALE

UDA 4-LO SVILUPPO SOSTENIBILE

UDA 5-IL LAVORO DELL'UOMO



DISCIPLINA: LINGUA INGLESE E MICROLINGUA

DOCENTE: prof.ssa MARIA PAOLA CRISTALLO

CLASSE: 5 E

ORE SETTIMANALI: 2 LINGUA INGLESE, 1 MICROLINGUA

VALUTAZIONE FINALE DEL PERCORSO: La classe si è mostrata interessata alla disciplina, nonostante le evidenti difficoltà nell'esposizione orale. Si rilevano due fasce di livello con un piccolo gruppo di alunni più motivati, con un buon metodo di lavoro e un altro gruppo che si assesta sul livello soglia e base, e che necessita di un maggior impegno per potenziare le proprie competenze. L'approccio didattico è stato un approccio comunicativo e si è cercato di contestualizzare l'apprendimento della lingua settoriale anche con l'ausilio di continui riferimenti alla realtà e al contesto di vita degli alunni. Si è data importanza anche all'abilità del Listening attraverso esercizi di ascolto di situazioni reali di vita quotidiana. Si è proposta un'attenta selezione del materiale, su cui sono state attivate strategie di comprensione differenziate (lettura globale e analitica), in relazione al tipo di testo e allo scopo della lettura; si è proceduto all'individuazione delle informazioni principali, specifiche o di supporto e delle implicazioni. In alcune tipologie di testo lo studente è stato guidato a individuare le caratteristiche e le strutture, la peculiarità del codice e le particolari strategie comunicative utilizzate. Tale lavoro è risultato propedeutico anche all'acquisizione di un approccio più efficace alla produzione scritta e orale e alla graduale acquisizione di un uso consapevole e personale della lingua straniera.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE: Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è fatto costante riferimento ad un approccio comunicativo. Gli alunni sono stati continuamente coinvolti in attività singole, di gruppo e collettive e le lezioni si sono svolte prevalentemente in lingua straniera, tenendo ovviamente conto della capacità di comprensione della classe. L'articolazione di ogni unità didattica ha messo in atto strategie volte allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità. Gli alunni sono stati sempre resi consapevoli delle fasi del loro processo d'apprendimento, nella prospettiva di una sempre maggiore autonomia di lavoro e di giudizio sul proprio operato.

Si sono alternati momenti di lezione frontale ad attività di brainstorming, feedback, mappe concettuali, tabelle, ricerca, analisi comparata, studio individuale, di gruppo e collettivo. I livelli di acquisizione, le indicazioni di metodo e gli obiettivi sono stati esplicitati e ribaditi per ciascuna unità di apprendimento e/o nelle singole lezioni e si è spesso sollecitata una riflessione su quanto e su come si era appreso. Sono state sistematicamente proposte attività di rinforzo e di recupero per favorire la sicura acquisizione o il consolidamento delle nozioni e funzioni linguistiche presentate. Si è cercato di differenziare l'approccio didattico ricorrendo a diverse metodologie.

AUSILI DIDATTICI: Libro di testo, materiale di approfondimento.

ELENCO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVOLTE

UDA 1 – GENERAL GRAMMAR REVIEW

UDA 2 – DISABLED PEOPLE

- LEARNING DISABILITIES (DYSLEXIA, DYSCALCULIA, DYSGRAPHIA)



- SEVERE DISABILITIES (AUTISM, DOWN SYNDROME, EPILEPSY)
- ALTERNATIVE TREATMENTS

UDA 3 – SANITARY LEGISLATION AND SERVICES FOR DISABLED

- CONVENTION ON THE RIGHTS OF PERSONS WITH DISABILITIES

UDA 4 – CHOOSING YOUR JOB

- CAREERS IN HEALTH AND SOCIAL CARE
- JOB ROLES IN ADULT SOCIAL CARE
- JOB ROLES IN CHILDREN SOCIAL CARE
- SOCIAL CARE STRUCTURES FOR THE ELDERLY

MACROAREE

1. LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA
 - Careers in social Work: Job roles in Adult, Children, Elderly and Mental care
2. LA FAMIGLIA NUCLEO FONDAMENTALE DELLA SOCIETÀ
 - Different forms of families
 - International adoptions.
3. RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE
 - Different forms of disability,
 - The Individualized Education Programme (IEP) for students with difficulties
4. SALUTE E BENESSERE
 - Old age diseases (Dementia, Parkinson)
 - Social care structures for the elderly



DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE

DOCENTE: prof.ssa ELEONORA de SIMONE

CLASSE: 5 E

ORE SETTIMANALI: 2

VALUTAZIONE FINALE DEL PERCORSO: Gli alunni comprendono la situazione generale ed alcune informazioni specifiche. Accettabile è la pronuncia, l'uso delle strutture grammaticali presenta qualche errore grammaticale grave. L'uso delle funzioni comunicative presenta qualche incertezza non grave. La competenza lessicale è essenziale ed appropriata.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE:

- lezioni frontali seguite da esercitazioni in classe e a casa;
- lettura e analisi di testi in aula;
- attività di auto-apprendimento

AUSILI DIDATTICI UTILIZZATI:

- libri di testo in adozione;
- materiali elaborati dall'insegnante e forniti in dispensa;
- materiali online e offline reperiti in internet.

CONTENUTI SVOLTI:

- OFFRE ET DEMANDE D.EMPLOI
- LE RÔLE DE LA FAMILLE DANS NOTRE SOCIÉTÉ
- LE HANDICAP: AUTISME,SYNDROME DE DOWN,ÉPILEPSIES
- LES PROBLÈMES DU VIEILLISSEMENT : LA MALADIE DE PARKINSON,LA MALADIE D.ALZHEIMER.



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
**LÉONTINE e GIUSEPPE
DE NITTIS**
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

DISCIPLINA: LABORATORIO PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI (METODOLOGIE OPERATIVE) B023

DOCENTE: Prof.ssa Adduci Annamaria

CLASSE: 5 E

ORE SETTIMANALI: 2

VALUTAZIONE FINALE DEL PERCORSO: La classe ha mostrato interesse durante tutto l'anno scolastico; soltanto un esiguo numero di studenti ha frequentato le lezioni in modo non sempre regolare. Pur essendo per loro una nuova docente, ho potuto subito instaurare con loro un buon dialogo didattico-educativo, ricambiato con entusiasmo dagli studenti. Nella valutazione finale emergono livelli di preparazione diversificati, poiché alcuni studenti si attestano su un livello ottimo o eccellente di conoscenze, di abilità e competenze disciplinari, scaturiti da interesse costante, buone capacità di base e studio metodico, mentre il resto della classe ha riportato un discreto o sufficiente livello di conoscenze, abilità e competenze, frutto di un interesse ed una partecipazione non sempre regolari.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE: le metodologie utilizzate sono lezione frontale e partecipata, brainstorming, didattica laboratoriale, discussione guidata, ricerche e lavori individuali, cooperative learning, learning by doing, mappe concettuali.

AUSILI DIDATTICI UTILIZZATI: libro di testo in adozione ("Percorsi di Metodologie Operative Servizi per la sanità e l'assistenza sociale – edizione Zanichelli; Per gli Istituti Professionali indirizzo servizi sociosanitari", Carmen Gatto-Clitt), ricerche ed approfondimenti; testi di consultazione; materiale fotocopiabile, materiale da riciclo e strumenti previsti dalle diverse tecniche ludico-ricreative-espressive.

CONTENUTI SVOLTI:

UDA 1: IL DISABILE E LE CARATTERISTICHE GENERALI

- Chi è il disabile;
- La disabilità e l'accettazione;
- Il ruolo della famiglia e l'accertamento della disabilità;
- L'integrazione scolastica;
- La presa in carico del disabile;
- Alcune tipologie di disabilità;
- Interventi e servizi rivolti ai disabili.

UDA 2: PROMOZIONE DEL BENESSERE DEI DISABILI

- Qualità della vita e disabilità;
- Integrazione scolastica ed inserimento lavorativo;
- La comunicazione facilitata;
- La disabilità nello sport, nell'ippoterapia e nella musicoterapia;
- Attività di animazione per disabili;
- Interventi socio-educativi per disabili.



UDA 3: LA SALUTE MENTALE E LE DIPENDENZE

- Il disturbo mentale e riforma Basaglia;
- Le diverse manifestazioni del disturbo mentale;
- Servizi ed interventi rivolti alla salute mentale;
- Le dipendenze patologiche;
- Servizi collegati alle dipendenze.

UDA 4: L'IMMIGRATO E LE CARATTERISTICHE GENERALI

- L'immigrazione;
- La società multiculturale e l'integrazione;
- Servizi e interventi rivolti agli immigrati;
- Il mediatore culturale.

UDA 5: I MINORI

- Il minore e le sue caratteristiche;
- Gli interventi e servizi rivolti ai minori.

UDA 6: GLI ANZIANI

- L'anziano e le sue caratteristiche;
- Gli interventi e servizi rivolti agli anziani.



DISCIPLINA: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

DOCENTE: Prof.ssa Carli Nunzia

CLASSE: 5 E

ORE SETTIMANALI: 5

VALUTAZIONE FINALE DEL PERCORSO

La programmazione elaborata ad inizio anno è stata regolarmente portata a termine, sia per quanto riguarda i contenuti e le metodologie, sia per quanto riguarda la scansione temporale.

Sono state svolte tutte le attività programmate all'interno delle UDA multidisciplinari, al fine di raggiungere gli obiettivi di conoscenza e acquisire le competenze previste; tutto si è svolto in un clima abbastanza sereno. Quindi, è stato possibile attivare momenti di riflessione per favorire una maggiore consapevolezza sia a livello individuale che interpersonale nei diversi contesti comunicativi.

Al termine dell'anno scolastico, la maggior parte della classe presenta una discreta padronanza dei contenuti svolti ed una buona capacità di applicarli, con esempi e simulazioni, a situazioni di vita quotidiana.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Le mete educative raggiunte e i criteri didattici utilizzati hanno interessato l'area affettivo-comportamentale, l'area cognitiva, l'area applicativa, ed hanno previsto rispettivamente il raggiungimento di obiettivi sovrapponibili alle competenze previste dalla programmazione disciplinare e relativi a:

- adozione di comportamenti adeguati dando valore ai propri diritti e riconoscendo i bisogni altrui;
- capacità di analisi, sintesi e selezione dei contenuti disciplinari;
- miglioramento delle capacità espressive, di interpretazione, impostazione e soluzione di situazioni problematiche.

Si è fatto ricorso a lezioni dialogate ed esplicative, lettura, analisi e commento guidati del testo, presentazioni di power point, mappe e schemi concettuali, sintesi e schematizzazioni, esercitazioni mirate e di recupero, esercitazioni su casi, progetti, analisi di documenti.

Il metodo di lavoro si è basato sostanzialmente sulla lezione partecipata, con domande e/o attività di brain-storming per sollecitare e tener viva l'attenzione della classe. Si è cercato sempre di creare dei collegamenti con il presente e con la quotidianità degli studenti.

Sono stati anche assegnati esercizi, piani d'intervento e analisi di casi che gli studenti hanno svolto lavorando singolarmente o a gruppi.

AUSILI DIDATTICI

Libro di testo: "Il laboratorio di psicologia generale e applicata" di Como, Clemente, Danieli – PARAVIA; Computer.

CONTENUTI SVOLTI

- La progettazione in ambito sociale e sociosanitario: lavorare per progetti, la progettazione per la comunità o per gruppi di persone, la progettazione di un piano di intervento individualizzato, la rete nel lavoro sociale e socio-sanitario, gruppi di lavoro e lavoro di gruppo.



-
- Le professioni del settore educativo, sociale, e socio-sanitario.
 - Le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati, le modalità di intervento sui familiari maltrattanti, i servizi dedicati ai minori, un intervento individualizzato per il minore maltrattato.
 - Le modalità di intervento sui comportamenti problema, intervenire sulla disabilità motoria e sensoriale, i servizi a disposizione dei soggetti disabili, un intervento individualizzato per il soggetto disabile.
 - L'intervento farmacologico, l'intervento psicoterapeutico, le terapie alternative (pet Terapy), i servizi a disposizione delle persone con disagio psichico, l'intervento individualizzato per il soggetto con disagio psichico.
 - Le terapie per contrastare la demenza senile, i servizi a disposizione dei soggetti anziani, un intervento individualizzato per l'anziano con demenza.
 - Il trattamento delle dipendenze, i servizi a disposizione dei soggetti dipendenti, un intervento individualizzato per il soggetto dipendente.
 - L'intervento sulle donne vittime di violenza, l'intervento sui detenuti, l'intervento sui migranti.



11. CREDITO SCOLASTICO

SCHEDA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO 5° ANNO

D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017

Cognome e Nome _____ Classe ____ Indirizzo _____

Media _____/10

Punteggio Credito Scolastico _____ (1) minimo della banda di oscillazione di cui all'allegato A al D.Lgs. 62/17

| | | | |
|--|----|----|------|
| Assiduità frequenza scolastica (min 85%) alle attività di didattiche | SI | NO | (2a) |
| Interesse e impegno al dialogo educativo nelle attività curricolari compreso l'insegnamento della religione cattolica ovvero l'eventuale attività alternativa | SI | NO | (2b) |
| <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione con esito positivo ad attività scolastiche extracurricolari ed extrascolastiche • Esperienze maturate all'esterno dell'Istituto secondo i criteri individuati nel PTOF • Partecipazione al PCTO con frequenza non inferiore al 75% e valutazione non inferiore a livello autonomo | SI | NO | (2c) |

| Allegato A al D.Lgs. n° 62/2017 | |
|------------------------------------|---------|
| VOTO | PUNTI |
| M < 6 | 7 - 8 |
| M = 6 | 9 - 10 |
| 6 < M ≤ 7 | 10 - 11 |
| 7 < M ≤ 8 | 11 - 12 |
| 8 < M ≤ 9 | 13 - 14 |
| 9 < M ≤ 10 | 14 - 15 |

ATTIVITÀ SCOLASTICHE EXTRACURRICOLARI

PROGETTI PON [inserire testo]

PROGETTI PTOF [inserire testo]

ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE

ATTIVITÀ FORMATIVE/CULTURALI [inserire testo]

ATTIVITÀ LAVORATIVE [inserire testo]

ATTIVITÀ SPORTIVE [inserire testo]

CREDITI 3° _____

CREDITI 4° _____

CREDITO SCOLASTICO (1) _____ (2)* _____

TOTALE (1+2) _____

TOTALE CREDITO _____

Barletta, _____

*L'attribuzione del punto aggiuntivo all'interno della banda di oscillazione terrà conto della presenza di almeno due delle situazioni previste ai punti 2a, 2b, 2c.